

"Risposte e ristori immediati"

Bar e Ristoranti sono allo stremo L'Italia protesta

Consegna simbolica di grembiuli e tovagliati nelle piazze italiane



In tutta la Penisola sono in svolgimento proteste da parte degli esercenti di bar e ristoranti, categorie tra le più penalizzate dai continui Dpcm che vanno avanti ormai da quasi un anno. A Trento "i grembiuli bianchi", circa 250 imprenditori, di Fipe-Concommercio, Fiepet-Confesercenti e Associazione dei pubblici esercizi del Trentino si sono dati appuntamento con le loro auto e si sono mossi in corteo fino al Commissariato del Governo. Hanno incontrato il prefetto Sandro Lombardi e gli hanno consegnato simbolicamente i loro grembiuli in segno di protesta per la situazione di stallo creatasi, con orari ristretti e penalizzazioni, obblighi e divieti. "La nostra categoria conta in Trentino 3.500 aziende, che con responsabilità e investimenti hanno affrontato la pandemia cercando di rendere sicuri il più possibile i nostri luoghi", dice Marco Fontanari, presidente Fipe. Il Commissario del Governo Sandro Lombardi ha assicurato che "il vostro documento e la mia relazione verranno inviati già in mattinata ai ministeri competenti affinché venga fatto un focus sulla situazione della vostra categoria, che è penalizzata al massimo. Chiedo di stringere i denti, è il momento della compattezza e dell'unità, cerchiamo di affrontare i mesi che verranno insieme, con determinazione e orgoglio. A Bari, in Puglia, è stata apparecchiata una tavola con piatti, bicchieri e posate al centro di piazza della Libertà, davanti al palazzo della Prefettura. L'iniziativa di protesta è stata organizzata da un gruppo di ristoratori baresi contro le restrizioni alle loro attività imposte dall'emergenza sanitaria: "Vogliamo risposte e ristori immediati. Cominciamo oggi un presidio a oltranza in un luogo simbolico che abbiamo scelto come punto di incontro - spiega Gianni Del Mastro - Chiediamo di essere ascoltati, di essere ricevuti dalla prefettura perché si faccia portavoce con il Governo della nostra disperazione. Dicembre è stato un mese terribile e se non arrivano aiuti a gennaio la metà della nostre attività chiuderà e fallirà". Davanti alla tavola apparecchiata hanno posizionato uno striscione con la scritta "Se falliamo noi fallite voi. La ristorazione va tutelata". Idem anche a Torino dove bar e ristoranti sono sul piede di guerra contro l'ipotesi di un'ulteriore stretta, e sui social nascono iniziative di protesta con la minaccia di "disobbedienza civile" e l'apertura dei locali chiusi da troppo tempo. "Il periodo ormai troppo lungo di drastiche limitazioni e chiusure dei pubblici esercizi sta affossando un intero settore togliendogli la possibilità di ripartire - spiega Claudio Ferraro, direttore dell'Epat Torino - non ci pare che ipotizzare limitazioni a quelle piccole finestre di attività sia corretto, plausibile e neanche utile; serve solo ad aggravare ancor di più l'economia dei pubblici esercizi". A Padova un lungo tappeto nero è stato steso davanti alla Prefettura, per denunciare la situazione di grave difficoltà di tanti settori del terziario, bar e ristoranti e negozi. "Senza ristori adeguati e immediati - ha detto il presidente regionale di Concommercio Patrizio Bertin - nelle prossime settimane migliaia di imprese saranno costrette a chiudere". Nel mirino soprattutto la restrizione annunciata dal Governo nel prossimo Dpcm, il divieto per i pubblici esercizi di fare asporto a partire dalle 18.

servizio a pagina 4

Cerveteri: incidente domestico in un appartamento di via Rio dei Combattenti

Precipita dal balcone 12enne viva per miracolo

Trasportata con l'eliambulanza al Gemelli di Roma e ricoverata con trauma cranico: finisce in terapia intensiva. Aperta un'indagine

Tragedia sfiorata ieri mattina a Cerveteri. Una bambina di 12 anni è precipitata dal balcone di casa, un appartamento al secondo piano di via Rio dei Combattenti. Sul posto sono stati immediati gli interventi dei sanitari del 118: un'ambulanza ha prontamente portato la piccola presso il campo sportivo Enrico Galli dove ad attenderli hanno trovato l'eliambulanza che ha provveduto al trasferimento al Policlinico Gemelli.

servizio a pagina 14



"Vogliamo la Scuola in presenza"

A Civitavecchia gli Studenti organizzano la protesta contro il dilungarsi della scelta della Didattica a Distanza da parte del Governo

Cerveteri

Bollette Acea, arriva il doppio bonus idrico

a pagina 14

Ladispoli

Stadio: via ai lavori per la copertura della tribuna

a pagina 15



Si è svolta ieri mattina la manifestazione in rappresentanza degli studenti e studentesse che hanno richiesto a gran voce un rientro sicuro, in presenza ed immediato. Durante l'evento, come previsto, gli studenti si sono schierati in via dell'Immacolata con striscioni e cartelloni rappresentanti i loro fermi ideali: "Siamo stanchi di questa situazione di precarietà e instabilità".

servizio a pagina 12

Chiusura social a Trump, un problema

E' la posizione della cancelliera tedesca Angela Merkel e dell'Unione Europea. Ecco perché

La cancelliera tedesca Angela Merkel ritiene "problematica" la chiusura da parte di diversi social network, tra cui Twitter, degli account del presidente uscente degli Stati Uniti Donald Trump. A riferirlo il suo portavoce: "È possibile interferire con la libertà di espressione, ma secondo i limiti definiti dal legislatore, e non per decisione di un management aziendale", ha spiegato in confe-

renza stampa Steffen Seibert. Anche il commissario europeo per il Mercato interno, Thierry Breton, ha espresso la sua "perplexità" per la decisione delle piattaforme di bandire il presidente americano, Donald Trump, dai social network "senza controllo legittimo e democratico" e ha rilanciato i progetti europei per regolamentare i giganti del web. "Il fatto che un Ceo possa staccare la spina dell'al-

toparlante del presidente degli Stati Uniti senza alcun controllo e bilanciamento è sconcertante. Non è solo una conferma del potere di queste piattaforme, ma mostra anche profonde debolezze nel modo in cui la nostra società è organizzata nello spazio digitale", ha affermato. Anche il ministro francese dell'Economia, Bruno Le Maire, ha fatto osservare che non spetta ai giganti del web regolare

lo spazio digitale. "Quello che mi sciocca è che sia Twitter a chiudere l'account di Trump. La regolazione dei giganti del web non può essere svolta dalla stessa oligarchia digitale", ha detto Le Maire. La chiusura dell'account di Trump da parte di Twitter ha suscitato numerose reazioni nella classe politica francese.

servizio a pagina 5

E' quanto ha affermato il Santo Padre durante l'intervista esclusiva al Tg5

Papa Francesco: "Per la politica non è il momento di rompere l'unità"



"La classe dirigenziale ha il diritto di avere punti di vista diversi e anche di avere la lotta politica. È un diritto: il diritto di imporre la propria politica. Ma in questo tempo si deve giocare per l'unità, sempre". Lo afferma papa Francesco nell'intervista al Tg5 andata in onda nella serata di domenica su Canale 5. "In questo tempo non c'è il diritto di allontanarsi dall'unità - spiega - Per esempio, la lotta politica è una cosa nobile, i partiti sono gli strumenti. Quello che vale è l'intenzione di fare crescere il Paese. Ma se i politici sottolineano più l'interesse personale all'interesse comune, rovinano le cose". "In questo momento la classe dirigenziale tutta non ha il diritto dire 'Io'. Si deve dire 'Noi' e cercare un'unità davanti alla crisi - ribadisce il Papa rispondendo alle domande del vaticanista di Mediaset Fabio Marchese Ragona - Passata la crisi ognuno ritorni a dire 'Io', ma in questo momento, un politico, anche un dirigente, un vescovo, un sacerdote, che non ha la capacità di dire 'noi' non è all'altezza. Deve prevalere il 'Noi', il bene comune di tutti. L'unità è superiore al conflitto". Secondo Francesco, "i conflitti sono necessari, ma in questo momento devono fare vacanze. Bisogna sottolineare l'unità, del paese, della chiesa e della società. Chi dice che 'in questo modo si possano perdere le elezioni' dico che non è il momento, questo è il momento della raccolta. L'uva si raccoglie in autunno", questo è il momento di pace e non crisi, bisogna seminare il bene comune". "Io dico a tutti i dirigenti - pastorali, politici, imprenditoriali - di cancellare per un po' la parola 'io' e dire la parola 'noi'. Perdi un'opportunità: la storia te ne darà un'altra. Ma non fare il tuo negoziato, il tuo negozio sulla pelle dei fratelli e delle sorelle che stanno soffrendo per la crisi. Davanti alla crisi, tutti insieme, 'noi', cancellare l' 'io', per il momento", aggiunge. "Da dove possiamo ripartire? Io parto da una certezza. La pandemia è stata una crisi durata un anno e che continua ancora oggi. Ma da una crisi non se ne esce mai come prima, o se ne esce meglio-

o peggiori. Questo è il problema: come fare per uscirne migliori e non peggiori? Cosa ci aspetta in futuro? È una nostra decisione", ha detto poi papa Francesco nell'intervista esclusiva al Tg5. "Se vogliamo uscirne migliori dovremo prendere una strada, se vogliamo riprendere le stesse cose di prima la strada sarà un'altra strada, e sarà negativa. E oltre alla pandemia ci sarà una sconfitta in più: quella di non esserne usciti migliori", spiega il Pontefice rispondendo al vaticanista di Mediaset Fabio Marchese Ragona. "Dobbiamo fare un'analisi molto forte delle situazioni brutte che oggi si vivono nel mondo - prosegue - Pensate ai bambini senza scuola e che soffrono la fame. Ci sono le statistiche delle Nazioni Unite che sono spaventose. Pensate ai bambini che sono nati con la guerra, da dieci anni vivono in guerra e che non sanno cosa sia l'odore della pace. Pensiamo solo ai bambini in generale: le statistiche sono terribili". Secondo il Papa, "una domanda che tutti ci dovremmo fare è questa: cosa possiamo fare per poter far andare a scuola e per far avere da mangiare a tutti i bambini? Un altro problema riguarda le guerre perché c'è già la

terza guerra mondiale, non coinvolge tutto il mondo ma esistono le guerre. E quindi dovremmo chiederci quale sia la strada per la pace. È un problema serio da prendere molto sul serio e se noi vogliamo uscire da questa situazione senza vedere queste cose allora l'uscita sarà peggiore". "Dobbiamo uscirne considerando le cose concrete, nessuna fantasia: cosa possiamo fare per cambiare questa situazione? Le statistiche dicono che togliendo un mese di spese di guerra potremmo dare da mangiare a tutta l'umanità per un anno. Dobbiamo prendere coscienza di questa drammaticità del mondo, non è tutto una festa - aggiunge Francesco -. Per uscire da questa crisi a testa alta e in modo migliore dobbiamo essere realisti. Ci vuole realismo".

"Donne all'altare per dare la comunione"

Il Papa cambia il diritto canonico per rendere istituzionale la presenza femminile sull'altare. Francesco ha stabilito con il Motu proprio "Spiritus Domini" che i ministeri del lettorato e dell'accollato siano d'ora in poi aperti anche alle donne, in forma stabile e istituzionalizzata con

un apposito mandato del vescovo. Le donne potranno dunque leggere la Parola di Dio e dispensare l'eucaristia durante una celebrazione liturgica. Non si tratta, beninteso, del sacerdozio femminile, né del diaconato femminile: in una lettera al prefetto della congregazione per la Dottrina della fede, il cardinale Luis Ladaria, Francesco, dopo aver ricordato con le parole di San Giovanni Paolo II che "rispetto ai ministeri ordinati la Chiesa non ha in alcun modo la facoltà di conferire alle donne l'ordinazione sacerdotale", aggiunge che "per i ministeri non ordinati è possibile, e oggi appare opportuno, superare tale riserva". Quanto al diaconato femminile - una richiesta tornata con forza negli ultimi anni, sia su richiesta delle suore superiori (Uisg) sia durante il sinodo amazzonico (ottobre 2019) - il Papa negli anni scorsi ha creato una prima commissione, che si è risolta senza unanimità, ed ha recentemente convocato una seconda commissione, tuttora al lavoro. La decisione odierna, tuttavia, rende stabile e ufficiale una possibilità già autorizzata dai vescovi di tante parti del mondo, ma in modo occasionale, senza un mandato istituzionale vero

e proprio, in deroga a quanto stabilito da San Paolo VI, che nel 1972 aveva deciso di mantenere riservato l'accesso ai ministeri del "lettorato" e dell'"accollato", considerati propeudeutici a un'eventuale accesso all'ordine sacro, alle sole persone di sesso maschile. Ora Papa Francesco, sulla scia del Concilio vaticano II e degli ultimi sinodi dei vescovi, in particolare quello sull'Amazzonia, ha voluto ufficializzare questa possibilità. Con il provvedimento pubblicato oggi il Papa modifica il primo paragrafo del canone 230 del Codice di Diritto canonico: la nuova formulazione del canone recita: "I laici che abbiano l'età e le doti determinate con decreto dalla Conferenza episcopale, possono essere assunti stabilmente, mediante il rito liturgico stabilito, ai ministeri di lettori e di accoliti". Viene dunque abolita la specificazione "di sesso maschile" riferita ai laici e presente nel testo Codice fino alla modifica odierna.

Covid, prosegue il valzer dei Dpcm

Atteso nelle prossime ore un nuovo decreto: ancora una stretta alla movida e allo spostamento tra Regioni

Il Covid non allenta la presa sull'Italia e tra giovedì e venerdì il governo varerà il nuovo dpcm che entrerà in vigore il 16 gennaio all'insegna del rigore: si va verso una stretta sulla movida, la conferma del divieto di spostamenti tra regioni e una revisione delle fasce. "C'è una fase di recrudescenza in tutti i Paesi europei, i dati più brutti vengono da Inghilterra e Irlanda, le misure restano fondamentali", ha spiegato il ministro della Salute, Roberto Speranza, a "Che tempo che fa". "A Natale abbiamo preso misure robuste, nei giorni precedenti a Natale c'è stata una fase di rilassamento", ha sottolineato, "lavoreremo per fare un passo in avanti sul terreno delle misure restrittive, le misure già vigenti verranno confermate". Dopo gli episodi di assembramenti e feste illegali, si pensa al



divieto dell'asporto dai bar a partire dalle 18. Il divieto di spostamento tra regioni sarà esteso alle zone gialle, come durante le feste di Natale. Non è esclusa l'introduzione di una zona bianca senza restrizioni per chi raggiunge un Rt sotto 0,5 (al

momento una chimera per quasi tutte le regioni). Se ne è parlato nella riunione del premier Giuseppe Conte con i capi delegazione della maggioranza e domani queste ipotesi saranno presentate alle Regioni nel vertice con il ministro Francesco Boccia. I governatori si preparano a contestare l'idea, ribadita da Speranza, di far scattare automaticamente la zona rossa nel caso si superasse il limite dei 250 contagiati per 100 mila abitanti. Con i dati attuali il Veneto finirebbe in rosso e l'Emilia-Romagna rischierebbe di scivolarci. Quello che appare certo è che si va verso una proroga della chiusura degli impianti da sci, che al momento dovrebbero riaprire il 18 gennaio. "Scuole chiuse e impianti di sci aperti? Mi pare complicato", ha confermato Speranza.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il leader di Forza Italia: "E' avvilente che in questo drammatico periodo la politica italiana sia concentrata solamente su manovre parlamentari e discussioni interne ai partiti"

Berlusconi al Governo: "Fate presto, la pandemia miete vittime ogni giorno e l'economia è in ginocchio"

"Non sono così convinto che questo governo cada, ma se cadrà la cosa più probabile mi sembra un altro esecutivo nell'ambito della stessa maggioranza. Questa volta sono io a dire 'fate presto': trovo francamente avvilente che, mentre la pandemia miete vittime ogni giorno, l'economia è in ginocchio, il Paese bloccato, c'è una campagna vaccinale di proporzioni mai viste da organizzare, bisogna predisporre un piano credibile per l'utilizzo del Recovery Fund, la politica italiana sia concentrata su manovre parlamentari, tattiche di palazzo, discussioni interne ai partiti della maggioranza. Vergognosi giochi di palazzo". Così in un'intervista a Il Giornale il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. "La sinistra - rimarca - è portatrice di valori e programmi incompatibili con i nostri", ma "noi abbiamo offerto la nostra collaborazione senza condizioni e senza voler essere in alcun modo coinvolti nell'attività di governo". Per l'ex premier "la via d'uscita più lineare sarebbe naturalmente quella di ridare la parola agli italiani. Temo che l'emergenza Covid la renda problematica. Per andare al voto sarebbe necessario trovare un accordo fra i partiti. Temere le urne? sul risultato di Forza



Italia sono tranquillo. Nei collegi il centro-destra è vincente quasi ovunque e Forza Italia è in crescita continua. Il nostro obiettivo è tornare ad essere il partito-guida del centro-destra. Meloni e Salvini - prosegue - sono due politici di razza", ma "noi siamo il futuro, non solo un glorioso passato come qualcuno prova ad insinuare". Quanto alle vicende USA, "posso solo ribadire che la destra di Trump non potrà mai essere la nostra destra, pur riconoscendo i successi di Trump in politica economica ed anche in alcuni settori della politica estera, come il Medio Oriente", conclude Berlusconi.

Renzi: "Approviamo questo benedetto Recovery, ma spendiamo bene i soldi"

"Approviamo questo benedetto Recovery, che sono in larga parte prestiti e vanno spesi per creare posti di lavoro, per dare soldi alla sanità. Il 22 luglio ho detto spendiamo soldi, se mi dicono 'facciamo veloci' rispondo 'corri, presenti questo Recovery, e usiamolo ma in cose utili'. Lo ha detto il leader Iv Matteo Renzi. "Una cosa sono social, un'altra i documenti. Non so se ci hanno dato ragione, lo saprò quando ci daranno i documenti", ha aggiunto.

Decreto Ristori, lo scostamento di Bilancio vale 24mld

Accelerare sullo scostamento di bilancio per poter procedere al più presto con il nuovo decreto ristori. Il Governo, almeno su questo filone, è compatto sull'urgenza di nuovi sostegni economici al tessuto produttivo, per far fronte alla necessità di proseguire con le misure restrittive per la pandemia. E almeno su questo capitolo la maggioranza in fibrillazione ritrova una convergenza, con Italia Viva che assicura il proprio voto. Il nuovo scostamento, che come annunciato dal premier Giuseppe Conte verrà portato in settimana in Consiglio dei ministri, varrà più dei 20

miliardi ipotizzati finora. "Stiamo valutando un intervento da un punto e mezzo di pil", spiega il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri in un'intervista al Corriere: cioè, circa 24 miliardi, "di cui circa un miliardo e mezzo" per i vaccini, precisa il ministro, sottolineando che nel nuovo provvedimento non ci saranno solo i ristori, ma anche "più di tre miliardi supplementari" per la Sanità. Nel nuovo di arriverà anche il rifinanziamento della cig e ulteriori misure per lavoratori e imprese, annuncia la ministra del lavoro Nunzia Catalfo. L'obiettivo dell'esecutivo è fare presto. Prima c'è passaggio "cruciale" del Recovery Plan, ma poi tocca a scostamento e nuovo decreto sui ristori, "indispensabili e urgenti", avverte Gualtieri. "Vanno approvati subito ristori per autonomi, imprenditori, commercianti e tutti quelli che hanno avuto un notevole calo del fatturato a causa del covid" e questo "lo dobbiamo fare con il prossimo scostamento di bilancio", incalza il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Scostamento su cui è necessario "accelerare e chiudere entro fine mese, per dare un nuovo sostegno alle imprese", dice la viceministra all'economia Laura Castelli invitando a non perdere tempo con "pseudo crisi". E un appello in questo senso arriva anche dal ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Incà, che chiede fatti, "invece di perdere tempo prezioso a risolvere beghe politiche incomprensibili e inattuati": serve "un nuovo scostamento di bilancio" e serve "il prima possibile". Un'urgenza condivisa anche da Italia Viva, che invece tiene alta la tensione sul Recovery (il testo potrebbe arrivare domani sera). La promessa sui ristori "va mantenuta senza se e senza ma", dice il presidente dei senatori di Iv Davide Faraone, chiedendo al governo "di presentare in fretta il provvedimento di scostamento in parlamento: Italia Viva non farà mancare come sempre il proprio voto".

La Ministra dell'Istruzione: "I ragazzi hanno bisogno di sfogare la loro socialità"

Azzolina e la scuola: "La Dad non funziona più. Sono preoccupata"

Rientro in classe, questo lunedì, per i ragazzi delle scuole superiori in Toscana (poco più di 166 mila), Abruzzo (56.500) e Valle d'Aosta. I ragazzi sono rientrati al 50% in presenza.

Tutte le altre Regioni hanno scelto di rinviare il ritorno sui banchi degli studenti delle superiori in date che vanno dal 18 gennaio al 1 febbraio. Sono previsti per oggi proteste e flash mob. Ragazzi, studenti e docenti, dal Nord al Sud, chiedono di poter tornare a scuola. "E' difficile per gli studenti comprendere perché non rientrano a scuola, capisco le loro frustrazioni: la scuola è un diritto costituzionale se a me avessero tolto la scuola non sarei probabilmente qui". Così la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina a Radio Rai 1.

"Nelle regioni a fascia gialla tutto è aperto tranne la scuola superiore e questo creerà profonde cicatrici, i ragazzi hanno bisogno di sfogare la loro socialità. Sono molto preoccupata, oggi la dad non può più funzionare, c'è un black out della socialità, i ragazzi sono arrabbiati, disorientati ed sono preoccupata per il deflagrare della dispersione scolastica". "Il rischio zero non esiste, ma non esiste in alcun ambito - ha aggiunto -. All'interno delle scuole il rischio è molto basso e lo testimoniano gli studi italiani ed europei. La scuola si è organizzata molto bene. Io ho fatto tutto quello che potevo fare, chiedo a tutti di trattare la scuola non in modo diverso di come si trattano le attività produttive", ha concluso la ministra Azzolina.



Cashback da record: oltre 5,8 mln di iscritti e 222 milioni di rimborsi

Con la chiusura del periodo sperimentale del Cashback, che si è tenuto dall'8 al 31 dicembre 2020, è partita l'iniziativa su base semestrale. La partecipazione riscontrata ad oggi, come riferito da Palazzo Chigi, è stata al di sopra delle aspettative. Sono stati oltre 5,8 milioni i cittadini che si sono iscritti al Cashback, con oltre 63 milioni di transazioni effettuate. I rimborsi da erogare superano i 222,6 milioni di euro. Circa il 50% (48,5%) degli acquisti eseguiti con moneta elettronica ai fini del rimborso nel mese di dicembre ha un importo inferiore ai 25 euro, a segnalare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici nell'ambito del program-

ma anche per acquisti di piccolo importo. Supera i 222,6 milioni di euro (222.668.781) il valore complessivo dei rimborsi da erogare ai 3.230.906 partecipanti che, sul totale dei cittadini iscritti, hanno effettuato il numero minimo delle 10 transazioni per avere diritto all'Extra Cashback di Natale. Per quanto riguarda le fasce di rimborso, questa la sintesi: il 3,1% degli aventi diritto (100.387 valore assoluto) otterrà il rimborso di 150 euro; il 14,5% (468.822 valore assoluto) tra i 100 e i 149 euro; il 49,6% (1.602.297 valore assoluto) tra i 150 e i 99 euro; e il 32,8% (1.059.399 valore assoluto) avrà un rimborso di importo inferiore ai 50

euro. I dati sopra elencati continuano a crescere anche nella partecipazione rilevata a inizio 2021, con l'entrata a regime del programma lo scorso 1 gennaio e l'avvio del primo dei tre semestri in cui si articolerà fino al 30 giugno 2022. All'8 gennaio, sono più di 6,2 milioni il totale dei cittadini iscritti al Cashback, (valore assoluto 6.244.446) e oltre 10,6 milioni di strumenti di pagamento attivati (valore assoluto 10.636.108), con circa 9 milioni di nuove transazioni effettuate ai fini dell'iniziativa solo negli ultimi 8 giorni. A differenza di quanto previsto durante il periodo sperimentale, la soglia minima per acquisire il diritto al rimborso è pari a 50

transazioni valide a semestre. Inoltre, dal 1 gennaio si aggiunge anche la possibilità di ottenere il Super Cashback di 1.500 euro a semestre per i primi 100mila partecipanti che abbiano totalizzato, nel periodo di riferimento, il maggior numero di transazioni con carte e app di pagamento attivate nell'ambito dell'iniziativa. L'aspettativa è che la partecipazione continui a crescere in modo graduale e significativo nei prossimi mesi e che, con il tempo, l'iniziativa abbia un impatto positivo sul cambiamento delle abitudini di consumo degli italiani verso un sempre maggiore utilizzo della moneta elettronica negli acquisti di tutti i giorni.

E' tra i settori più colpiti con vendite diminuite del 48% e una perdita di fatturato intorno ai 10 miliardi di euro

Ristorazione, persi 580mila posti di lavoro

La chiusura dei ristoranti durante le festività natalizie ha causato un ulteriore ammanco degli incassi

Persi circa 578.000 posti di lavoro, la ristorazione tra i settori più colpiti con vendite diminuite del 48% e una perdita di fatturato intorno ai 10 miliardi di euro. La crisi, dovuta a divieti e restrizioni orarie causa Covid-19, sta interessando oggi circa 330.000 attività tra bar, ristoranti e mense, circa 70.000 industrie alimentari e circa 740.000 aziende agricole che danno lavoro a oltre 3.600.000 persone. "La crisi non va inquadrata singolarmente analizzando il singolo ristorante, bar, pasticceria o pizzeria, ma dobbiamo guardare il settore nel suo insieme. Dall'inizio della Pandemia, tra lockdown e coprifuoco, sono stati persi circa 578.000 posti di lavoro totali, dei quali circa 8.000 posizioni nel settore dell'agricoltura, 66.000 nelle industrie e 504.000 nei servizi", commenta Giancarlo Barbarisi, consulente specializzato in finanza d'impresa e fondatore del blog Business Plan Vincente. "La filiera agroalimentare estesa è



il primo settore economico del Paese, generando un fatturato aggregato di circa 540 miliardi di euro e coinvolgendo 3,6 milioni di lavoratori. Dati alla mano, però, notiamo come la ristorazione, tra le colonne portanti del settore, sia oggi uno dei comparti che soffre maggiormente, con una riduzione della vendita di cibi e bevande del 48% circa, con un calo di fatturato di circa 10 miliardi". Gli ammortizzatori previsti dai vari decreti "Ristori" emanati dal Governo sono, di fatto, insufficienti a "ristorare" davvero chi è stato colpito dalla crisi e si trova a gestire un'attività tra ingenti costi fissi e variabili e minime entrate. L'aver deciso una

chiusura dei ristoranti durante le festività natalizie ha causato un ulteriore ammanco degli incassi, proprio nel periodo in cui solitamente c'è maggior movimento, andando a pesare in modo significativo su un bilancio già profondamente in rosso. Queste perdite non sono state adeguatamente coperte da vere iniezioni di liquidità nelle casse delle imprese coinvolte, compensando i mancati incassi.

"A tutto ciò, occorre aggiungere e denunciare il solito dato allarmante: in pochi sapevano che sarebbe stato possibile utilizzare i fondi europei dell'agenda 2014-2020 per dare un reale contributo alle attività che hanno subito un drastico

calo del fatturato" sottolinea Barbarisi. "Per questo, molti dei soldi messi a disposizione delle PMI non sono stati utilizzati. Per fortuna, non tutto è perso, c'è la possibilità di salvarsi in calcio d'angolo tramite la gestione dei cosiddetti 'residui', ossia i finanziamenti europei dall'agenda 2014-2020 che l'Italia non è stata capace di utilizzare e che sono 'avanzati' dallo stanziamento iniziale. Si tratta di miliardi di euro messi a disposizione per le imprese per incentivare crescita e sviluppo. "Se il Governo perderà anche l'occasione di gestire i soldi dei 'residui' dell'agenda 2014-2020, ancora una volta l'Italia sarà costretta a restituire a Bruxelles i miliardi di euro che ha ricevuto per sviluppare attività imprenditoriali, per creare crescita e produrre posti di lavoro. E, vista la situazione che sta affrontando il Paese, mi pare evidente che non ci possiamo permettere di perdere anche questo treno", conclude Barbarisi.

Regione Lombardia verso la zona Rossa: peggiorano i parametri

In Lombardia "la scorsa settimana l'Rt si è improvvisamente innalzato a 1,24 e tenendo conto dei nuovi parametri ci stiamo sicuramente avvicinando alla zona rossa": così ha spiegato il presidente della Lombardia Attilio Fontana a Sky TG24. "Mi auguro che questi numeri si invertano" ha aggiunto, ma se non avverrà il rischio della zona rossa è più che concreto. E in questo caso, la zona rossa prevede "la chiusura delle scuole", tutte. "Stiamo peggiorando in tutti i parametri". Sulla campagna vaccinale in Lombardia "non c'è un ritardo perché questa non è una gara a chi arriva prima. Anzi, chi arriva prima rischia di trovarsi in difficoltà" secondo il presidente della Lombardia "Abbiamo concluso con il commissario Arcuri un accordo in base al quale dovremo finire il primo giro di vaccinazioni il 28 gennaio - ha spiegato a Sky TG24 - e il 28 gennaio finiremo il primo giro di vaccinazioni. Poi dovremo fare il richiamo per cui, dato che deve essere svolto fra il 19mo e il 23mo giorno, dovremo avere la certezza di avere le altre dosi di vaccino, altrimenti c'è il rischio di aver fatto il primo giro e di non averlo per il secondo perché si è arrivati troppo presto. E quindi dover ripartire da capo". La Lombardia ha quindi tenuto le dosi per il richiamo "per essere sicuri che se iniziamo una operazione, la portiamo a termine". "Io - ha concluso - non capisco perché si debba in ogni caso creare una sorta di competizione che non ha senso".

Trovato scientificamente il paziente zero italiano

Si tratta di una ragazza di 25 anni milanese scoperta grazie ad una biopsia sulla pelle

E' stato trovato il paziente zero italiano: si tratta di una 25enne milanese, cui era stata fatta una biopsia della pelle per una dermatosi atipica il 10 novembre 2019; prima del bambino in cui era stata documentata la presenza del coronavirus a dicembre 2019. La ricerca, che è nata studiando quei casi di infezione in cui c'è un sintomo cutaneo, è stata condotta da ricercatori dell'Università Statale di Milano, guidati da Raffaele Gianotti. Il gruppo di patologi ha collaborato con lo Ieo e con il Centro diagnostico italiano mentre la ricerca è stata pubblicata sul British Journal of dermatology, la rivista più rinomata in campo dermatologico. Sulla base dei dati presenti in letteratura mondiale questo è il più antico riscontro della presenza del virus SARS-CoV-2 in un essere umano. Come spiega Raffaele Gianotti, dermatopatologo dell'Università di Milano e della Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, lo studio è nato analizzando quei casi di Covid in cui sono presenti patologie cutanee (circa il 5-10% dei pazienti affetti da infezione). Il gruppo di patologi ha riesaminato le biopsie cutanee di dermatosi atipiche osservate in autunno 2019 con risultati sorprendenti, prosegue Gianotti: "Dopo aver studiato le manifestazioni cutanee in pazienti affetti da Covid-19 dell'area milanese, ho riesaminato al microscopio le biopsie di malattie cutanee atipiche eseguite alla fine del 2019 in cui non era stato

possibile effettuare una diagnosi ben precisa. Abbiamo cercato nel passato perché nei nostri lavori già pubblicati su riviste internazionali, abbiamo dimostrato che esistono, in questa pandemia, casi in cui l'unico segno di infezione da Covid-19 è quello di una patologia cutanea. Mi sono domandato se avessimo potuto trovare indizi della presenza della SARS-CoV-2 nella cute di pazienti con solo malattie della pelle prima dell'inizio della fase epidemica ufficialmente riconosciuta". La biopsia di una giovane donna, risalente a novembre 2019, ha mostrato la presenza di sequenze

geniche dell'Rna del virus SARS-CoV-2, identificato tramite due tecniche differenti su tessuto cutaneo: immunoistochimica ed Rna-Fish. Metaforicamente i ricercatori hanno trovato "le impronte digitali" del Covid-19 nel tessuto cutaneo. Giovanni Fellegara, responsabile del Laboratorio di Anatomia Patologica del Centro Diagnostico Italiano, commenta: "Nel caso della 25enne è stato possibile dimostrare mediante indagini immunoistochimiche effettuate presso il nostro laboratorio la presenza di antigeni virali nelle ghiandole sudoripare". Tale dato è stato poi

confermato dal riscontro nelle stesse strutture di sequenze geniche dell'Rna virale identificato con la tecnica Rna-Fish effettuata presso l'Istituto Europeo di Oncologia. "Abbiamo dimostrato la presenza di sequenze virali SARS-CoV-2, anche quantitativamente scarse, sul preparato istologico del 2019 ed anche in sei pazienti del 2020 affetti solo da dermatosi ma senza sintomi sistemici da infezione Covid-19" aggiunge Massimo Barberis, direttore dell'Unità Clinica di Diagnostica Istopatologica e Molecolare dell'Istituto Europeo di Oncologia.



Contattata a posteriori, la paziente zero, che presentava come unico sintomo la dermatosi, ha riferito assenza di sintomi sistemici da infezione da Covid-19, la scomparsa delle lesioni cutanee dopo cinque mesi e la positività degli anticorpi anti SARS-CoV-2 nel sangue periferico a giugno 2020.

Entro fine marzo saranno sei milioni gli italiani vaccinati. La previsione di Arcuri

Entro la fine di marzo saranno vaccinati 6 milioni di italiani, ha detto il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri a 'In mezz'ora in più' su Rai3 sottolineando che i contratti aggiuntivi sottoscritti dall'Ue con Pfizer e Moderna consentiranno "di raggiungere quel numero di vaccinati". Nel corso dell'anno, ha aggiunto Arcuri, "l'Italia otterrà 60 milioni di dosi da questi due produttori e potremo vaccinare 30 milioni di italiani". "In Italia resta, al momento, l'indicazione di effettuare la seconda dose, ovvero il richiamo, del vaccino Pfizer-BioNTech dopo 21 giorni dall'inoculazione della prima. Ciò sulla base delle attuali indicazioni dell'Agenzia italiana del farmaco Aifa e degli studi disponibili", ha affermato all'ANSA Luca Richeldi,



presidente della Società italiana di pneumologia e componente del Comitato tecnico scientifico (Cts). Intanto i vaccinati in Italia sono stati 627.946 di cui 367.821 donne e 260.125 uomini. Sono state somministrate il 68,4% delle 918.450 dosi consegnate. E' quanto emerge dal report delle 20,45. L'Umbria ha

già somministrato l'89,8% delle dosi consegnate, seguita da Campania (89,5%) e Veneto (87,9%). All'ultimo posto la provincia autonoma di Bolzano (34,8%), preceduta da Calabria (41,8%) e Lombardia (43,1%). Intanto da questo lunedì 30mila saturimetri verranno distribuiti gratuitamente nelle farmacie ai nuclei familiari al cui interno vi sia un membro affetto da patologie respiratorie. Lo annuncia all'ANSA Luca Richeldi, presidente della Società italiana di pneumologia e componente del Comitato tecnico scientifico (Cts). L'iniziativa è in collaborazione con Federfarma e coinvolgerà 1200 farmacie in tutta Italia. L'obiettivo è anche di prevenire le complicanze gravi legate a Covid-19, particolarmente pericolose per questi pazienti.

Chiesta l'invocazione del 25° emendamento, altrimenti si procederà con un altro impeachment

I democratici sono per la rimozione di Trump, ma a decidere sarà il vicepresidente Pence

La Camera americana stringe i tempi per rimuovere il presidente uscente Donald Trump. I democratici presentano una risoluzione per chiedere al vicepresidente Mike Pence di invocare il 25° emendamento. Pence a quel punto ha 24 ore per dare una risposta. Se non lo rimuoverà o se risponderà picche, allora si procederà con l'impeachment, il secondo per Trump. Nancy Pelosi delinea le tappe dell'azione dei liberal. Un'azione che deve essere "urgente" perché Trump è una "minaccia" per la Costituzione e la democrazia, scrive la speaker della Camera ai colleghi democratici. "Nel proteggere la nostra Costituzione e la nostra democrazia, agiremo con urgenza perché questo presidente è una minaccia imminente - mette in evidenza Pelosi -. Anche se trascorrono i giorni, l'orrore per l'assalto alla nostra democrazia perpetrato dal presidente si intensifica e per questo c'è bisogno di un'azione immediata". L'iniziativa dei democratici fa salire la pressione su Pence. Secondo indiscrezioni, il vicepresidente non esclude un ricorso al 25° emendamento ma solo nel caso in cui Trump divenisse più instabile. Appare invece un'ipotesi altamente improbabile quella delle dimissioni del presidente: fonti della Casa Bianca ribadiscono infatti che non ha nessuna intenzione di fare un passo indietro nonostante le pressioni, anche di alcuni membri del partito repubblicano. "Mi piace il 25° emendamento perché ci consente di sbarazzarci di Trump", dice secca Pelosi in un'intervista a '60 Minutes'. Poi spiega comunque che l'impeachment sta incassando un forte sostegno anche perché "squalifica"



il presidente da eventuali futuri incarichi pubblici, mandando così in frantumi il sogno del 2024 di Trump. La Camera potrebbe votare l'impeachment già martedì o mercoledì. Poi ancora non è chiaro quello che succederà successivamente. Una delle ipotesi è l'invio al Senato del procedimento dopo i primi 100 giorni della presidenza Joe Biden, in modo di consentire al presidente eletto di incassare il via

libera alle sue nomine di governo e affrontare le priorità della sua agenda, ovvero il Covid e l'economia. Senza guardare troppo a lungo termine, i democratici sono ora concentrati sui nove giorni restanti della presidenza Trump. Pochi ma che potrebbero essere di fuoco e durante i quali il presidente, in sfida a tutto e tutti, potrebbe lanciarsi in un'ondata di concessioni di grazia, anche a se stesso. "Può

auto-graziarsi solo per offese federali, non per quelle statali", precisa Pelosi ricordando le indagini in corso sul presidente nello stato di New York. A preoccupare non è però solo l'imprevedibilità di Trump. I timori sono alti anche per possibili nuove manifestazioni. "La minaccia di gruppi estremisti violenti resta alta e le prossime due settimane sono decisive nel nostro processo democratico" con la cerimonia di insediamento di Biden, mette in guardia il leader dei democratici in Senato. Lancia l'allarme anche il sindaco di Washington, Muriel Bowser, che chiede un rafforzamento della sicurezza. Secondo le voci circolate in rete, nuove proteste sarebbero già in via di organizzazione al grido: "abbiamo conquistato" il Congresso "una volta. Possiamo farlo ancora". Le date a rischio sarebbero il 17 gennaio o il 20 gennaio, il giorno dell'insediamento quando Biden intende giurare come da tradizione al Campidoglio.

Arnold Schwarzenegger: "L'assalto al Congresso come la Germania nazista"

L'attore ed ex governatore della California, Arnold Schwarzenegger, paragona l'assalto al Congresso alla Germania nazista e definisce Donald Trump un "leader fallito". In un video, pubblicato sui suoi account social, dice: "Passerà alla storia come il peggior presidente. La cosa buona è che sarà presto irrilevante come i suoi vecchi tweet". "Mercoledì è stata la Notte dei Cristalli negli Stati Uniti", afferma Schwarzenegger rivelando alcuni dettagli "dolorosi" sul suo passato. Suo padre, aveva raccontato in precedenza, era entrato a far parte del partito nazista. Ora rivela: "Tornava a casa ubriaco



una o due sere alla settimana e urlava contro di noi, e ci colpiva, spaventava mia madre. Non l'ho mai ritenuto interamente responsabile perché il nostro vicino faceva la stessa cosa con la sua famiglia, e così il vicino del vicino". "Tutto è iniziato con bugie e intolleranza. Essendo stato in Europa ho visto di prima mano come le cose possono finire fuori controllo", aggiunge. "Mio padre e i nostri vicini sono stati ingannati con le bugie, quindi so dove possono portare le bugie". Nel finale del video Schwarzenegger sfodera la mitologica spada di "Conan, il barbaro", uno dei suoi più iconici ruoli da protagonista, e la paragona alla democrazia, messa a repentaglio dall'assalto al Congresso, ma divenuta più forte proprio grazie a quella dura prova che l'ha temprata.

Il leader Kim Jong-un alla guida del partito dei lavoratori nord-coreano



Il leader nordcoreano Kim Jong-un è stato eletto segretario generale del Partito dei lavoratori in occasione dell'ottavo congresso, il primo negli ultimi cinque anni, a seguito della revisione statutaria sul ripristino della carica eliminata nel 2016 e ricoperta dal padre Kim Jong-il. Kim, al potere dalla morte

di quest'ultimo a dicembre 2011, aveva preso la presidenza del partito, appositamente creata a maggio 2016. A sorpresa, Kim Yo-jong, sorella minore e fidata collaboratrice del leader, non è stata inclusa nell'elenco dei membri supplenti del politburo, in base all'agenzia ufficiale Kcna.



Un 21enne arrestato per sequestro di persona e minacce Non volevano dargli i soldi: sequestra mamma e fratello

Ha sequestrato in casa mamma e fratello minacciando di fare del male a loro ed a chi si fosse avvicinato, ma alla fine di una lunga trattativa è stato convinto dai carabinieri ad arrendersi ed è stato arrestato per sequestro di persona e minacce. Il fatto è accaduto a Rogliano, nel Cosentino. Il 21enne, già noto alle forze dell'ordine anche per episodi di minacce ai genitori, era stato denunciato nel settembre scorso per avere costretto i genitori, minacciandoli con un coltello, ad uscire di casa e avere tagliato gli pneumatici dell'auto di famiglia. Nel pomeriggio di domenica, il giovane ha rivolto l'ennesima richiesta di denaro ai genitori - che vivono con il reddito di cittadinanza - probabilmente per comprarsi della droga. Al rifiuto del padre e scontento di quanto gli ha dato la madre, il 21enne ha dato in escandescenza armandosi di una bottiglia di vetro e di un'asta di ferro. Il padre è riuscito a fuggire ed ha chiamato il 118 che ha fatto intervenire i



carabinieri. Quando i militari sono giunti sul posto hanno trovato il ragazzo asserragliato in casa con la madre ed il fratello. I primi tentativi di trattativa sono falliti per le minacce rivolte anche ai carabinieri. I militari hanno provato anche ad irrompere dal piano inferiore della casa ma poi hanno desistito. Solo dopo un'ora, il

giovane ha permesso ad uno dei militari dell'Aliquota Radiomobile ad avvicinarsi. Il carabiniere ha iniziato a parlare con il giovane finché, dopo un'altra ora, il ragazzo si è fatto convincere a consegnare la bottiglia ed il pezzo di ferro. Portato in caserma il 21enne è stato quindi arrestato e portato in carcere.

Pandemia, giovedì gli esperti dell'Oms arriveranno in Cina

L'equipe di esperti dell'Oms che deve indagare sull'origine del Covid-19 arriverà in Cina giovedì: lo ha fatto sapere la Commissione nazionale sanitaria, con uno scarno comunicato, in cui ha aggiunto che i ricercatori internazionali "coopereranno" con gli scienziati locali nell'inchiesta. La commissione non ha chiarito in quali luoghi potranno andare gli esperti. L'arrivo del team internazionale era atteso a inizio gennaio ma era stato ritardato dalle autorità cinesi, tanto che il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus - di solito molto accomodante con Pechino - si era detto "deluso" dagli ostacoli che sembrava stesse mettendo Pechino.

Palermo ha ricordato la rivolta anti-pizzo di 30 anni fa con Grassi

Trent'anni fa cominciò a Palermo la rivolta contro la mafia del pizzo. Il Giornale di Sicilia del 9 gennaio 1981 pubblicò la lettera dell'imprenditore Libero Grassi al "geometra Anzalone" che gli aveva chiesto di "mettersi a posto" pagando 50 milioni. La risposta di Grassi al "caro estortore" era una sfida. "Volevo avvertire il nostro ignoto estortore - scriveva l'imprenditore - di risparmiare le telefonate dal tono minaccioso e le spese per l'acquisto di micce, bombe e proiettili, in quanto non siamo disponibili a dare contributi e ci siamo messi sotto la protezione della polizia. Ho costruito questa fabbrica con le mie mani, lavoro da una vita e non intendo chiudere... Se paghiamo i 50 milioni, torneranno poi alla carica chiedendoci altri soldi, una retta mensile, saremo destinati a chiudere bottega in poco tempo. Per questo abbiamo detto no al 'Geometra Anzalone' e diremo no a tutti quelli come lui". Grassi si



espose alla vendetta mafiosa in perfetta solitudine. Gli mancò anche il sostegno della Confindustria siciliana. E il 29 agosto 1991 avrebbe pagato con la vita quel rifiuto coraggioso: un killer lo uccise in un agguato vicino casa. La mafia credeva in quel modo di lanciare un chiaro messaggio intimidatorio ma la lezione civile di Grassi, ricostruita dal Giornale di Sicilia che dedica oggi due pagine all'anniversario, aprì una nuova stagione e fece tanti proseliti. I commercianti di Capo d'Orlando, guidati da Tano Grasso, furono i primi a costituire un'associazione anti-racket. Poi un gruppo di giovani a Palermo promosse il movimento "Addio pizzo". Le estorsioni non sarebbero finite ma i boss si trovarono di fronte a reazioni inaspettate: a fianco delle vittime, osserva il procuratore Francesco Lo Voi, ora c'era anche lo Stato. Quel rifiuto era diventato per molti un modello di coerenza civile. "Mio padre - dice la figlia Alice - dovette scegliere di mettere in campo un'azione così plateale nel tentativo di scuotere le coscienze. Di questi tempi chi voglia denunciare il pizzo lo può fare in sicurezza, senza rischiare, assistito dalle associazioni. Se questo è accaduto è anche merito suo". A raccogliere e promuovere la lezione di Libero Grassi fu subito la moglie Pina Maisano, scomparsa nel 2016, che con il marito aveva diviso la scelta radicale della ribellione.

Coniugi uccisi a Reggio Calabria, arrestato un parente della coppia

C'è un arrestato per il duplice omicidio, avvenuto il 9 dicembre scorso a Calanna, in provincia di Reggio Calabria, nel quale vennero uccisi i coniugi Giuseppe Cotroneo, di 58 anni, e Francesca Musolino di 51. Un'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal gip del Tribunale di Reggio Calabria su richiesta del procuratore Giovanni Bombardieri, dell'aggiunto Gerardo Dominijanni e del sostituto Flavia Modica. L'arresto è stato eseguito all'alba dai carabinieri della compagnia di Villa San Giovanni e del comando provinciale.

Al termine delle indagini, in manette è finito un parente della coppia che aveva un terreno confinante con quello di Cotroneo e Musolino. La coppia, da subito, era apparsa lontana dagli ambienti criminali della zona. Marito e moglie vennero uccisi a colpi di fucile mentre raccoglievano le olive. Dalle prime indiscrezioni, sembrerebbe proprio legato a dissidi sulla proprietà del terreno il possibile movente del duplice omicidio avvenuto in un momento in cui il figlio delle vittime si era allontanato dal terreno dove stavano lavorando i genitori.



Napoli: muore per un petardo di Capodanno, due indagati

Sono due le persone indagate per la morte di Domenico Di Giacomo, il 25enne casertano deceduto qualche giorno fa in ospedale dopo aver riportato ferite gravi la notte di Capodanno, in seguito all'esplosione di un megabotigno ottenuto ammassando insieme diverse bombe carta, peraltro illegali. Si tratta di un fratello di Di Giacomo e un minore, che erano presenti al momento dell'esplosione. La deflagrazione avvenne nel cortile interno di Parco Primavera, rione popo-



lare della periferia di Caserta. Di Giacomo era il più vicino all'esplosione, e fu travolto dall'onda d'urto; rimase ferito,

seppur lievemente, anche i due fratelli di 21 e 17 anni (il primo indagato); c'era poi un altro residente minore, che appunto è stato iscritto nel registro della Procura. Sin dall'inizio le indagini si sono indirizzate verso i tre fratelli, ritenuti i responsabili della realizzazione del mega-botto, poi è emersa anche la figura di un altro minore. La Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ha emesso due avvisi di garanzia in vista dell'autopsia che sarà svolta domani sul corpo del 25enne.

Trieste, salvate due famiglie di migranti in fuga tra la neve

Gli agenti della Polizia di frontiera di Trieste hanno rintracciato e soccorso due famiglie di nazionalità afghana. I migranti erano in difficoltà e molto infreddoliti a causa del forte e freddo vento di bora che soffia da ieri a Trieste e aree limitrofe. Le due famiglie sono state individuate nei pressi di San Dorligo della Valle, zona dove i migranti arrivano in territorio nazionale dopo essere partiti a piedi dalla Slovenia, il cui confine è vicino. I due nuclei familiari, per un totale di 13 persone di



cui 6 minorenni (due di meno di 5 anni d'età) sono giunti in Italia lungo la Rotta balcanica. Sono stati rificollati, è stato dato latte ai bambini, grazie al supporto della Caritas diocesa-

na di Trieste, e sono ora in corso le procedure di identificazione. Successivamente saranno posti in quarantena. Le loro condizioni di salute sono buone.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Al via il piano integrato per Selva Candida: verrà dotato di rete mobilità e servizi pubblici

L'obiettivo è riorganizzare la mobilità interna e di collegamento con il resto della città

È stata approvata dalla Giunta Capitolina la delibera di adozione del Programma integrato per l'area Selva Candida, nel XIV Municipio, che ha l'obiettivo di riorganizzare la mobilità interna e quella di collegamento con il resto della città, con il GRA e con la rete stradale generale. Un progetto operativo complesso, di interesse pubblico, con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, che comprende le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza e la piena funzionalità dell'intervento stesso per la riorganizzazione del tessuto urbano. Il programma prevede un intervento specifico sul fronte della qualità ambientale, favorendo l'abbattimento dell'inquinamento elettromagnetico, con lo spostamento dell'elettrodotto al di fuori dell'abitato e l'interramento lungo via di Selva Candida. Fondamentale anche la realizzazione della vasca di laminazione per l'invarianza idraulica che permetterà la riduzione degli sversamenti a valle del fosso del Bamboccio, con la sua messa in sicurezza in riferimento alla rete fognaria esistente nella zona di via Verginia Tonelli, la quale raccoglie anche le acque meteoriche del territorio limitrofo.

Gli altri interventi previsti sono:

- collegamento Via Casal del Marmo, altezza depuratore ACEA, con Via Selva Candida, incrocio Via Cremolino;
 - ristrutturazione di Via di Selva Candida da Via Forno Saraceno a Via della Riserva Grande, limitatamente al tratto da Via Cremolino a Via della Riserva Grande;
 - rete stradale e parcheggi;
 - viadotto e paratie di sostegno;
 - rete pubblici servizi: cavodotto per reti elettriche e telefoniche;
 - rete di fognatura acque nere;
 - rete di fognatura acque bianche;
 - verde pubblico;
 - ristrutturazione di via Casorezzo
- Con contributo straordinario saranno realizzate le opere relative alla regimentazione delle acque meteoriche esterne (Via Selva Candida) e interne: vasca di laminazione; fognatura bianca di collegamento, lungo Via Verginia Tonelli, della vasca con il corpo idrico ricettore (fosso del Bamboccio); ripristino di Via Verginia Tonelli. Saranno inoltre avviate la proget-



tazione e la realizzazione del "Raddoppio di Via di Selva Candida" da Via Grezzago fino all'area del Programma Integrato. Infine il programma prevede, tra le opere pubbliche correlate, anche la ristrutturazione e messa in esercizio dei collegamenti stradali via del Cremolino-via di Selva Candida-svincolo GRA Casal del Marmo e via di Selva Candida-via della Riserva Grande-via Casorezzo. "Questo progetto, dopo anni di attesa, risponde alle diverse esigenze che i cittadini di Selva Candida hanno manifestato all'Amministrazione. Un processo che, attraverso l'ascolto, ha portato a prefigurare una serie di azioni decisive, sia dal punto di vista urbanistico che da quello ambientale. Un risultato raggiunto grazie al lavoro dell'Assessorato all'Urbanistica e della Commissione capitolina, e al contributo del Municipio XIV. Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, procediamo a una rigenerazione complessiva del quartiere, con la realizzazione di una rete di mobilità e la riorganizzazione dei servizi in un'area prevalentemente residenziale. Un'attenzione particolare è riservata alla qualità ambientale e all'abbattimento dell'inquinamento elettromagnetico", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Un programma che permetterà di garantire oltre 20 milioni di euro di oneri che permetteranno di rivoluzionare l'area legando in maniera certa interventi priva-

ti e pubblici, progettazioni, oneri e realizzazioni, tempi e modi.

Da tempo, già dal 2018 durante gli incontri sul territorio, avevamo promesso di risolvere questa situazione generata negli anni dal sovrapporsi di strumenti urbanistici eterogenei, dalla mancata progettazione delle opere pubbliche e conseguente previsione nei piani di investimento, dai continui rilasci di permessi per nuove edificazioni in assenza di regole certe, di convenzioni stipulate senza solide basi, di complesse ipotesi normative che hanno complicato la conclusione degli iter procedurali e di fatto impedito che si potesse realizzare l'interesse pubblico fondamentale per la vita di tanti cittadini che da sempre denunciano le gravi carenze infrastrutturali e i rischi ambientali dovuti alla mancata regimazione delle acque e alla presenza di importanti elettrodotti.

La scelta di uno strumento urbanistico che finalmente armonizzi e garantisca gli interessi comprensenti, pubblici e privati, riallineando in una unica soluzione una pluralità di atti, assunti nel tempo dall'Amministrazione, permette di definire il rilevante interesse pubblico alla realizzazione di una serie di opere fondamentali per un intero quadrante del territorio municipale coinvolto, già previste ma mai attuate", sottolinea l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori.

Bambino Gesù, Mariella Enoc confermata presidente fino al 2023

Il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, "in base ai poteri conferitigli da Sua Santità Papa Francesco", ha nominato Mariella Enoc presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per i prossimi 3 anni. La conferma del rinnovo è giunta dalla Santa Sede con una comunicazione ufficiale della Segreteria di Stato, datata 2 gennaio 2021. La decisione era stata comunicata personalmente alla presidente Enoc - e tramite lei alla comunità dell'Ospedale - già lo scorso novembre 2020, direttamente dal cardinale Parolin in accordo con Papa Francesco. Il mandato era già stato rinnovato una prima volta nel 2017. La presidente è in carica da febbraio 2015. "La decisione della Santa Sede - dichiara Mariella Enoc - è un attestato di stima per il lavoro che l'Ospedale ha fatto in questi anni. Questo ci conforta e personalmente mi rende molto lieta. Stiamo vivendo tutti un grande momento di difficoltà legato alla pandemia, ma sono certa che riusciremo a superare anche questa sfida, inimmaginabile fino a qualche tempo fa. Lavoreremo nei prossimi mesi per costruire un progetto strategico che possa guardare al futuro dell'ospedale, per continuare a garantire l'eccellenza delle cure e della ricerca scien-

tifica". Mariella Enoc è nata a Novara nel 1944. Dopo gli studi classici e in medicina si è occupata con continuità dell'amministrazione e della gestione di strutture sanitarie. Dal 2012 è Procuratore Speciale dell'Ospedale Valduce di Como e lo è stata per 10 anni dell'Ospedale Cottolengo di Torino. È stata presidente di Confindustria Piemonte dal 2008 al 2012. Da sempre attiva nel settore filantropico, è stata vice presidente della Fondazione Cariplo dal 2004 fino al maggio 2019 e vice presidente della Fondazione Cini dal 2008 al 2020. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Don Gnocchi e Presidente della Fondazione ISMU. L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nato nel 1869 per iniziativa dei duchi Salviati, è stato donato alla Santa Sede nel 1924, diventando a tutti gli effetti l'Ospedale del Papa. Con 607 posti letto, 5 sedi (Gianicolo, San Paolo e Baldelli, a Roma; Palidoro e Santa Marinella sul litorale laziale) e la presenza di tutte le specialità pediatriche, con particolare attenzione all'alta complessità, oggi è il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa, punto di riferimento per la salute di bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero.



Poteri per Roma Capitale, convocata per oggi l'Assemblea Capitolina. Presente la Sindaca

"Interrà anche la sindaca Raggi martedì in Assemblea Capitolina quando, nell'ultima parte del Consiglio, l'Aula tratterà la mozione ex art. 58 sulla riforma dei poteri, delle risorse e delle funzioni di Roma Capitale". E' quanto dichiara in una nota il presidente dell'Assemblea Capitolina, Marcello De Vito. "Una mozione che ho fortemente voluto per sollecitare l'avvio di un percorso necessario su temi che la nostra città sarà chiamata ad affrontare a medio e lungo termine: Recovery Fund, Giubileo 2025, Expo 2030. Roma non potrà farsi trovare impreparata. E' dunque necessario che la Capitale sia posta nelle condizioni di attuare politiche in grado di renderla competitiva a livello internazionale favo-

rendo investimenti per la realizzazione di una città capace di offrire servizi, infrastrutture, semplificazione amministrativa e sviluppo di nuove imprese" prosegue il presidente. "La proposta della sindaca Raggi di aprire un tavolo strategico sulla riforma dei poteri e delle risorse di Roma rappresenta dunque una sfida importante che la nostra Capitale dovrà condividere con tutte le forze sociali e politiche della città, che ringrazio fin da adesso. Saranno infatti gli spunti e le riflessioni di un lavoro in sinergia ad individuare strategie e linee d'azione capaci di garantire alla nostra città un'importante ripartenza, permettendole in questo modo di porsi al livello delle altre Capitali" conclude De Vito.

Un presepe 'robotizzato' ideato da Guillermo Mariotto nell'ambito delle iniziative di Roma Capitale per le festività natalizie nei giardini "Nicola Calipari" A Piazza Vittorio Emanuele "B-Jesus. Il presepe del futuro"

Nell'ambito delle iniziative di Roma Capitale per le festività natalizie, a Roma, nei giardini "Nicola Calipari" a Piazza Vittorio Emanuele II viene installato "B-Jesus. Il presepe del futuro". Un presepe 'robotizzato' ideato da Guillermo Mariotto, in associazione con Caput New Mundi Enterprise, promosso da Roma Capitale e con il Patrocinio di Rai per il Sociale, Città di Viterbo e Comune di Lanuvio. B-Jesus doveva accendere le sue luci a inizio gennaio. Causa avverse condizioni meteo l'installazione è stata procrastinata di qualche giorno e lo speciale presepe sarà visitabile dal 14 gennaio al 6 febbraio. "Ringrazio Guillermo Mariotto per questa idea dalla forte carica spirituale, emotiva e innovativa, e tutti coloro che stanno collaborando alla realizzazione del progetto. Questo presepe del futuro vuole essere un ulteriore segno di speranza e di fiducia per guardare ai prossimi mesi con maggiore ottimismo. Sarà un presepe che unisce. Dall'alto, infatti, apparirà con la forma del nostro Paese, dell'Italia, come un mosaico con forme in 3D: un simbolo per ribadire quanto sia importante, soprattutto in questo momento di difficoltà, rimanere uniti e agire come una comunità. Il presepe verrà installato a gennaio per permettere a tutti di visitarlo in sicurezza dopo le festività, quando le disposizioni anti-



Covid saranno meno stringenti. Sarà inoltre un'occasione per passeggiare per i meravigliosi giardini di piazza Vittorio, che abbiamo riqualificato da poco", ha dichiarato la sindaca Virginia Raggi. "Questo vuole essere un omaggio per la mia Italia, un paese che amo tantissimo. Sarà un'opera partecipata: siete tutti invitati, infatti, a creare una statuetta da inserire nel presepe, così come hanno già fatto tanti bambini. In questo momento storico così difficile dobbiamo ritornare alle nostre radici, dobbiamo recuperare i nostri valori, le nostre doti morali, le nostre virtù, dobbiamo rimanere uniti, vivere come una comunità forte e solidale. Questo presepe, che è una vera e propria installazione artistica, vuole in qualche modo prean-

nunciare l'arrivo imminente di una nuova era d'amore", commenta Guillermo Mariotto. Quella che sorgerà nei giardini "Nicola Calipari" di Piazza Vittorio Emanuele II sarà un'installazione artistica che rappresenterà l'Italia vista dal cielo: 19,52 metri di lunghezza per 14 metri di larghezza. Progettato in 3D dall'artista e scultore Pellegrino Cucciniello, prodotto e strutturato dall'ingegnere artista e scultore Giuseppe Verri, il presepe sarà formato da pezzi di triangoli isosceli ricoperti di ceramica dell'azienda Iris di Modena. Le sculture 'robotizzate', portatrici di 'superpoteri' - doti morali, virtù e valori - sono state commissionate ad artisti, scultori, architetti, gioiellieri, designer e stilisti, ai docenti e agli studenti della Ruffa-Rome

University of Fine Arts e al gruppo degli artisti amici della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Hanno partecipato alla realizzazione di statuine 'robotizzate' anche alcuni bambini nell'ambito di un concorso indetto per questa occasione. In palio, per il vincitore, un tablet e una LIM, Lavagna interattiva multimediale, per la propria classe. Sono oltre 300 le persone, tra artisti e operai, ingegneri, progettisti, marmisti, ponteggiatori, che stanno collaborando alla realizzazione di questa installazione artistica. "B-Jesus. Il presepe del futuro" è un presepe itinerante che parte da Roma per raggiungere altre città italiane dove raccoglierà opere degli artisti delle varie regioni, dei giovani e dei bambini.

Carabinieri: 3 pusher arrestati e un giovane denunciato



Tre persone sono state arrestate e una denunciata dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma impegnati nei quotidiani servizi antidroga in diversi quartieri della Capitale. Lo comunica l'Arma in una nota. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati hanno arrestato un 20enne brasiliano con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

La scorsa sera, durante un servizio di osservazione in una nota piazza di spaccio in via Camassei, a Tor Bella Monaca, i Carabinieri hanno sorpreso il giovane cedere dosi di cocaina ad uno studente romano. I Carabinieri sono immediatamente intervenuti bloccando il pusher e identificando l'acquirente, poi segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quale assuntore di droga. Nelle tasche dell'arrestato, i Carabinieri hanno rinvenuto, e sequestrato, 17 dosi di cocaina, per un peso complessivo di 7 g, e denaro contante, provento dello spaccio. Il 20enne è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo. I

Carabinieri della Stazione Roma Eur, invece, hanno arrestato due cittadini romani, un 23enne e una 34enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine, notati in piazza Attilio Pecile, quartiere Garbatella, mentre consegnavano alcune dosi di marijuana ad un 32enne del Bangladesh. Fermati e perquisiti, i pusher sono stati trovati in possesso di 44 g di marijuana, 4 g di hashish, un bilancino di precisione e 140 euro in contanti. I due arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in caserma, in attesa del rito direttissimo.

Infine, nella notte, i Carabinieri della Stazione Roma San Paolo hanno denunciato a piede libero un 18enne romano, con precedenti, fermato per un controllo mentre percorreva a piedi via Alessandro Severo, in zona Ostiense.

Nelle sue tasche, i Carabinieri hanno rinvenuto, e sequestrato, 15 involucri in cellophane contenenti 17 g di hashish. Il giovane è stato anche sanzionato ai sensi della normativa anti-Covid, in quanto trovato sulla pubblica via dopo le ore 22:00 senza giustificato motivo.

Di Berardino agli studenti delle Scuole Medie del Lazio: "Ogni decisione in loro tutela"

Anche nell'ultimo week-end, sono proseguiti, da parte degli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, i controlli finalizzati alla verifica del rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM in particolare, l'obbligo dell'uso della mascherina e le disposizioni anti assembramento davanti agli esercizi pubblici. Nel corso dei controlli effettuati, sia in città che nelle altre località del litorale a nord della Capitale, sono state identificate circa 150 persone, controllate circa 70 autovetture e 9 esercizi commerciali. Durante le verifiche, da porre in evidenza la sottoposizione agli arresti domiciliari di un uomo civita-



vecchiese che, già assoggettato all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, non ha rispettato gli obblighi di quest'ultima misura cautelare.



Covid, appello di Giorlandino: "Regioni affidino la campagna vaccinale ai laboratori diagnostici"

Il direttore scientifico Altamedica: "Strutture pronte a gestire eventuali reazioni avverse"

"L'attuale campagna vaccinale necessita, oltre di una capillarità sul territorio, di una organizzazione qualificata al fine di poter coprire, nel minor tempo possibile e senza rischi per la salute, tutta la popolazione. Per questo ci si chiede: perché non affidare i vaccini anche ai laboratori di analisi cliniche, dotati di risorse umane e strumentali necessarie per affrontare la somministrazione ed eventuali reazioni avverse?". E' l'appello lanciato da Claudio Giorlandino, direttore scientifico del Centro ricerche e studi Altamedica di Roma. "Si sta discutendo sulla necessità di

coinvolgere il maggior numero di strutture mediche possibile per vaccinare i soggetti e si sta pensando di affidare tale compito anche ai medici di famiglia certamente ben distribuiti sul territorio - spiega Giorlandino - Si deve però tenere conto dell'allarme lanciato il primo di gennaio dalla più importante rivista scientifica mondiale 'Science' sul rischio di reazioni allergiche conseguenti alla somministrazione dei vaccini Pfizer e Moderna il primo di gennaio sulla maggiore rivista mondiale "Science" (Science Vol. 371, Issue 6524 pp 13-11, 01 Jan 2021. Pfizer's vaccine



raises allergy concerns). Si segnala infatti che tali vaccini contengono il PEG (polyethylene glycole), un composto la cui riesposizione pone al rischio di shock anafilattico. E' quindi

fondamentale che il vaccino sia somministrato in una struttura e non da un professionista isolato e non attrezzato per trattare prontamente eventuali reazioni avverse. Pertanto, se si

decidesse di affidare la campagna vaccinale ai medici di base, è bene che si preparino a gestire uno shock lavorando in team e disponendo delle strumentazioni di soccorso". "In questo senso si ritiene che i laboratori clinico diagnostici siano partner ideali per la campagna vaccinale - prosegue il direttore scientifico di Altamedica - Nei laboratori di analisi cliniche si opera già in team e questi centri dispongono già dei presidi richiesti e della opportuna esperienza professionale: i maggiori laboratori hanno già tutte le dotazioni necessarie e i medici sono

preparati a trattare reazioni avverse. Mentre le farmacie, a cui sembra si voglia affidare la somministrazione, non potrebbero affrontare eventuali complicanze gravi e improvvise. Dunque esorterei le Regioni a chiedere ai maggiori laboratori clinico diagnostici, spesso legati a poliambulatori o ambulatori chirurgici, dove operano tutti gli specialisti (anche anestesisti e rianimatori) la loro manifestazione di interesse. Sono certo che la maggior parte delle strutture accetterebbe con entusiasmo e senza chiedere compensi oltre le spese del servizio".

Monteverde: chiusi un bar e un pub per norme anti-Covid

Due attività commerciali sanzionate e chiuse per 5 giorni per aver violato le normative per il contenimento epidemiologico da Covid19. È quanto accaduto ieri pomeriggio nel quartiere Monteverde, a Roma, dove i Carabinieri della Stazione Roma Monteverde Nuovo hanno eseguito mirate verifiche presso bar e ristoranti. All'esito delle attività, i Carabinieri hanno sanzionato il titolare di un bar sulla Gianicolense, sorpreso, nonostante il divieto nei giorni prefestivi, mentre somministrava bevande a un avventore presente all'interno del locale. Sanzionato anche il proprietario e gestore di un pub nei pressi di viale dei Colli Portuensi, dove i Carabinieri hanno accertato la presenza di due avventori che consumavano bevande all'interno del locale, oltre alla presenza di 13 persone - tutte identificate e sanzionate -



assembrate nelle adiacenze dell'attività commerciale intente a consumare bevande e generi alimentari senza rispettare le distanze previste.

Per entrambi gli esercizi commerciali è stata applicata la sanzione amministrativa di 400 euro e la chiusura provvisoria per 5 giorni.

Ricettatore fermato dalla Polizia a Centocelle

Gli investigatori della Polizia di Stato, nella zona di Centocelle, hanno fermato un ricettatore a cui erano arrivati dopo una lunga serie di accertamenti. Lo comunica la Polizia in una nota. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato Celio, diretto da Maria Sironi, da qualche tempo stavano indagando su una serie di furti commessi nella loro zona sulle auto in sosta; l'obiettivo degli investigatori era quello di capire "il canale" attraverso il quale gli oggetti rubati arrivavano sul mercato nero. Il lavoro ha portato i poliziotti nel quartiere di Centocelle dove, stando ai loro accertamenti, operava un ricettatore originario della ex Jugoslavia che usava un'utilitaria intestata ad una terza persona. Dopo una serie di appostamenti, ieri sera, gli agenti hanno individuato e fermato la macchina sospetta che era appunto guidata da un 41enne nato in una delle Repubbliche balcaniche, già indagato in passato per reati contro il patrimonio. Perquisendo l'auto sono stati sequestrati 2 orologi e 20 chiavi inglesi a "T" di varie misure; nell'auto c'era un mazzo di chiavi, non riconducibili all'abitazione "ufficiale" del 41enne. I poliziotti, convinti che quelle chiavi aprissero il vero deposito del ricettatore, hanno iniziato un lavoro certosino che, con non poca difficoltà, li ha portati ad individuare un appartamento all'interno del quale è stata trovata un'amica del fermato. Perquisendo quest'abitazione gli investigatori hanno sequestrato vari profumi, diverso materiale informatico e 4 orologi, di cui uno di notevole valore. Il 41enne,



al termine degli accertamenti di rito, è stato denunciato in stato di libertà per ricettazione; il materiale sequestrato è ora al vaglio degli investigatori che dovranno confrontarlo con le varie denunce ricevute. "Questa è solo l'ultimo dei risultati raggiunti dagli uomini e donne del commissariato Celio - si legge nella nota -; l'incessante lavoro sul territorio, con numerosi servizi svolti anche nella zona del Colosseo e di via San Giovanni in Laterano, dall'inizio del periodo pandemico ad oggi, ha portato all'arresto di 57 persone, alla denuncia a piede libero di oltre 118 ed alla segnalazione per l'emissione della misura dell'avviso orale per 12 pregiudicati. La lotta allo spaccio ha prodotto un totale di oltre 100 kg di droga tolta dal mercato. Gli stessi poliziotti sono inoltre impegnati quotidianamente nella gestione dell'ordine e sicurezza pubblica presso il drive-in Covid dell'ospedale San Giovanni".

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma





ricariche
carte prepagate
con iban italiano




pagamenti
contributi Inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Santa Marinella: voto favorevole anche del Presidente del Consiglio, Marongiu

Una maggioranza "allargata" approva il Project Cimitero

Approvata a larga maggioranza con il voto favorevole anche del presidente del consiglio arch. Roberto Marongiu la delibera del progetto definitivo per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero comunale di Santa Marinella attraverso un partenariato pubblico privato ed a costo zero per le casse del Comune. "Sono molto soddisfatto poiché con questo voto in aula saremo in grado di andare a risolvere una situazione come più volte detto indecorosa", ha detto il Sindaco Pietro Tidei. "Vorrei anche ringraziare il presidente Marongiu - ha proseguito Tidei - che pur appartenendo a una lista non di maggioranza ha recepito la validità del progetto supportando le scelte di quest'amministrazione. Ci ritroviamo costretti per l'ennesima volta a ripetere come non si sia al cospetto di una privatizzazione di un bene comune poiché, il ricorso alla procedura del project financing, utilizzata ormai in tutto il mondo per realizzare opere pubbliche, scuole e caserme, permette ad un comune, che nel caso specifico di Santa Marinella è ancora in dissesto e non può accendere mutui di andare a sanare una vera emergenza, direi quasi una vergogna, realizzando, a costo zero l'ampliamento del cimitero che era e resterà comunale ma sarà solo gestito dal privato che avrà operato l'investimento



iniziale. Vorrei ricordare che, alla data del giugno 2018 quando ci siamo insediati il Comune di Santa Marinella, non aveva alcun loculo disponibile per far fronte alla domanda di tumulazione e circa 150 salme "appoggiate" in fornelli requisiti ai legittimi proprietari causando una dolorosa attesa e uno straziante trasloco di salme che riaprono ferite e rinvivono il lutto ogni volta che ciò accade. La situazione è peggiorata al punto che oggi tutti i loculi assegnati sono stati requisiti ed è sempre più difficile far fronte alle sepolture. Si è avviato nel mese di marzo 2019 un Programma di Emergenza Loculi, abbandonando un progetto irrealizzabile a breve tempo ed optando per nuovi loculi comunali provvisori ed a rotazione, realizzati in struttura prefabbricata. Nel 2020 si è concluso tale programma emergenziale con ulteriori 20 loculi di prossima installazione a gennaio 2021. Sempre nell'anno in corso con il dilagare del

periodo pandemico si sono realizzati ulteriori 32 loculi sempre prefabbricati, costruiti a tempo di record in circa 20 giorni, i quali oggi consentono di dar risposta ad una crescente e costante domanda. Nel 2019, attraverso avviso pubblico, si è dato corso al programma dell'ampliamento del Cimitero comunale, tendente a realizzare circa 2500 sepolture nel prossimo ventennio. A questo programma in sede di dialogo con il soggetto promotore, abbiamo chiesto di un intervento stralcio per ulteriori 430 loculi da realizzarsi in sopraelevazione dei padiglioni esistenti nella parte già costruita ed accessibile. Ora sarà bandita la gara europea che sicuramente potrà portare anche ad altre proposte migliorative alle quali se vorrà il promotore del progetto, potrà aderire e di seguito avviare le opere, di costruzione. inizialmente dei primi 400 loculi nell'ala preesistente del cimitero. Abbiamo fatto una scelta che era prevista nel nostro programma elettorale che è quella di creare una nuova struttura cimiteriale, moderna e realizzata nel rispetto del culto dei morti andando a risolvere una situazione di emergenza che perdura da troppi anni. Ed è per questi motivi che non è possibile accogliere le richieste di parte delle opposizioni che chiedono di bloccare l'iter procedurale in atto".

Lago di Bracciano



Il mistero dell'acqua rossa

L'acqua del lago di Bracciano si tinge di rosso ed è mistero. Il fenomeno sarebbe stato immortalato e segnalato nella giornata di domenica nella zona del lungato Argenti a Bracciano. A ridosso del bagnasciuga l'acqua si è inspiegabilmente tinta di rosso tanto da allertare i cittadini e gli enti competenti che hanno prontamente effettuato un sopralluogo per capire che cosa fosse successo. All'arrivo in zona dei Guardiaparco e della Polizia locale il fenomeno non era più visibile. "L'estensione circoscritta della colorazione rossa - spiegano dal Parco Bracciano - Margignano - così come la sua scarsa persistenza nel tempo nonché l'assenza di tracce in sospensione nell'acqua o nel bagnasciuga riscontrata durante il sopralluogo, sembrerebbero escludere cause legate a fioriture algali tossiche". "Riteniamo dunque di poter tranquillizzare la cittadinanza a riguardo, informandola al contempo che non intendiamo sottovalutare l'accaduto: proseguiranno approfondimenti da parte dell'Ufficio Naturalistico e dei Guardiaparco anche attraverso un attento monitoraggio della zona e non solo". "Ringraziamo i cittadini che hanno segnalato il problema e tutti coloro che vi si sono interessati in queste ore, dimostrando grande sensibilità a tutela di un bene comune dal valore inestimabile come il Lago di Bracciano". "Un grazie a Stefania Loi per il prezioso scatto fotografico".

Civitavecchia: weekend di controlli della Polizia per il rispetto delle norme anti-covid

Anche nell'ultimo weekend, sono proseguiti, da parte degli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, i controlli finalizzati alla verifica del rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM in particolare, l'obbligo dell'uso della mascherina e le disposizioni anti assembramento davanti gli esercizi pubblici. Nel corso dei controlli effettuati, sia in città che nelle altre località del litorale a nord della Capitale, sono state identificate circa 150 persone, controllate circa 70 autovetture e 9 esercizi commerciali. Durante le verifiche, da porre in evidenza la sottoposizione agli arresti domiciliari di un uomo civitavecchiese che, già assoggettato all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, non ha rispettato gli obblighi di quest'ultima misura cautelare.

Santa Marinella: intervento alla Scuola Media Carducci

Risolta l'emergenza freddo

Da ieri l'Impianto di riscaldamento è perfettamente funzionante e i termosifoni sono stati accesi in tutte le aule dell'edificio di Piazzale della Gioventù. "Ieri mattina, già prima delle ore 8, mi sono recato presso l'Istituto scolastico con il tecnico manutentore della ditta specializzata che opera per conto del Comune, e abbiamo verificato il corretto funzionamento delle caldaie che, specifico, avevamo già sostituito ed è stato risolto anche l'ultimo inconveniente rimasto che aveva impedito che si riscaldasse una sola aula. Il guasto, pertanto, è stato riparato in tempi anche minori del previsto ma come anticipato nei giorni scorsi tutte le problematiche saranno risolte quando verranno sostituite anche tutte le tubature dell'impianto ad anello che corre intorno all'edificio scolastico e che, è proprio il caso di dire, fanno acqua da tutte le parti. Fortunatamente saremo in grado di usare la parte restante del finanziamento straordinario di 950 mila euro che ci era stato concesso dalla Regione e che ci ha già permesso di intervenire su molti locali e sulla completa ristrutturazione anche della



palestra che sarà ultimata a breve negli ultimi particolari. Contiamo, sempre in questo mese di gennaio di poter avviare anche la sostituzione delle tubature danneggiate che hanno causato anche questa volta i disagi dovuti alla mancata accensione dell'impianto termico, subito dopo la riapertura delle scuole al termine delle festività natalizie. Vorrei solo ricordare che stiamo facendo il possibile e spesso anche l'impossibile, per porre rimedio a una situazione di assoluta trascuratezza e di totale mancanza di manutenzione dell'edilizia scolastica perdurata per 10 anni. Non appena quest'amministrazione si è insediata ricevette

una nota informativa da parte dell'architetto responsabile dell'ufficio tecnico in cui si parlava della necessità di dover chiudere, perché inagibile anche l'Istituto Carducci, così come era accaduto, pochi anni prima, con il Plesso Vignacce e sempre a causa dell'assoluta inerzia delle precedenti amministrazioni. Ci siamo messi subito all'opera e in due anni abbiamo già eseguito numerosi interventi in questo edificio scolastico e appaltato anche i lavori di adeguamento sismico del Plesso Vignacce. In questo edificio i lavori potranno essere ultimati entro due mesi e la scuola, tornerà ad aprire i battenti nel settembre del 2021"

Inserite le prime 5 persone

Tolfa, attivati i Piani di Utilità alla Collettività



Il Comune di Tolfa nel mese di Dicembre ha attivato i Puc (Piani di utilità alla collettività), ovvero progetti di utilità comunale per coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza. Ad ora, sono state inserite le prime cinque persone che stanno svolgendo attività finalizzate a restituire in servizio alla comunità l'indennità precipitata con il reddito di cittadinanza. Nonostante si siano riscontrate enormi difficoltà dovute alla sbagliata impostazione di base del concetto di reddito di cittadinanza, l'amministrazione comunale sta continuando a lavorare per coinvolgere sempre più persone in questo processo di utilità pubblica.



Nella foto il Sindaco di Tolfa, Luigi Landi

L'on. Battilocchio (FI): "Città Metropolitana, bene Tedesco! Civitavecchia deve difendere l'autonomia"

"Bene Tedesco su Città metropolitana. Civitavecchia deve difendere la sua autonomia". Lo dice il deputato di Forza Italia Alessandro Battilocchio che spiega di sostenere da sempre che "per Civitavecchia ed il suo territorio sia necessaria una riflessione seria sulla permanenza nella Città metropolitana di Roma. Dopo vari atti formali di sindacato ispettivo parlamentare, nel corso di un Question Time nei mesi scorsi ho interrogato in materia il Ministro Bocca che ha confermato l'intenzione del Governo di portare avanti un "tagliando" alla legge Del Rio. Ebbene - prosegue Battilocchio -



L'on. Alessandro Battilocchio

cogliamo questa contingenza per ribadire con forza che l'autonomia del nostro territorio rischia di essere fortemente compromessa con la permanenza nella Città Metropolitana di Roma: sappiamo che cинicamente a Roma si ragiona con criteri strettamente numerici e per questo veniamo tirati in ballo solo quando si tratta di nuove servitù o di problematiche da scaricare fuori dalla Capitale". Storia già vista per Battilocchio che ricorda come il territorio (si veda nella questione rifiuti) sia stato in più di un'occasione "pronto a rimandare al mittente varie "proposte indecenti", ma è davvero il caso - tuona il deputato - vista anche la questione giustamente evidenziata dal Sindaco Tedesco, di dare seguito al dibattito in corso da tempo muovendo anche passi formali ed istituzionali di conseguenza. Siamo e rimaniamo il Porto di Roma, abbiamo legami e sinergie con la Capitale che vogliamo rafforzare, ma non possiamo non ribadire - conclude Battilocchio - che questo meccanismo elefantico della Città Metropolitana rappresenti un costante rischio per l'autonomia decisionale del nostro territorio". Sempre da Forza Italia Emanuela Mari e il gruppo degli azzurri dice: "Uscire dalla Città Metropolitana? Avviamo subito l'iter per farlo". Già a dicembre 2019 il gruppo Fi aveva presentato una mozione (protocollo 109685) per impegnare la giunta a portare a termine il percorso finalizzato al distacco del comune di Civitavecchia dalla Città Metropolitana. La stessa mozione auspicava una unione con i comuni dell'Alto Lazio citando tra l'altro il protocollo di intesa chiamato Grande Civitavecchia realizzato dall'associazione Civitavecchia al centro che auspicava accordi tra amministrazioni comunali per raggiungere la famosa provincia dell'Etruria o Grande Civitavecchia.

L'annuncio immobiliare scatena la reazione dell'Ass. Caponnetto Frasca, campeggio in vendita "Operazione speculativa nel corpo vivo della città"

"Immerso nella quiete e nel verde di una pineta di 40 ettari il camping in vendita si estende per circa 18 ettari e si affaccia direttamente sul mare a nord di Civitavecchia. Il campeggio è completamente da realizzare e viene venduto il terreno con il permesso a costruire già rilasciato. Il prezzo richiesto è di € 5.600.000 trattabili". Questo in sostanza l'annuncio pubblicato qualche giorno fa da parte di un'agenzia immobiliare cittadina, relativo al campeggio della Frasca, tornato sul mercato. Un annuncio - che sarebbe stato poi rimosso dalla rete - che ha scatenato la reazione dell'associazione Caponnetto la quale, già in passato, aveva mostrato contrarietà al progetto, non capendo - ieri come oggi - come sia possibile che "un'area rientrante nei "beni immobili di pubblico interes-



se" e addirittura facente parte di un'area dichiarata Monumento Naturale, non solo sia stata sottratta a detto "pubblico interesse" per essere ceduta ad una società privata, ma venga addirittura messa sul mercato tramite un semplice annuncio". "Un vicenda che sconcerta anche e soprattutto perché, da quanto ci risulta - hanno sottolineato da Caponnetto - è ancora in

corso presso il tribunale di Civitavecchia un procedimento (r.g.2221/2017) per chiarire la reale legittimità di tale vendita. Ed in tal senso sarebbe importante sapere anche che fine ha fatto l'inchiesta penale depositata presso la Procura di Roma ed anche, qualora si fosse giunti ad un improbabile archiviazione, quali siano le motivazioni della stessa. Ad oggi quello che è indubbio è

che ci troviamo dinanzi ad un'operazione speculativa, che provvederemo a portare a conoscenza della Corte dei Conti, che rappresenta un enorme guadagno per chi la effettua (area stimata nel 2004 €4.280.000,00, acquisita nel 2014 a €728.000,00 e ora messa in vendita a € 5.600.000,00 trattabili), ma uno schiaffo alla comunità civitavecchiese che l'area della Frasca tutta (campeggio compreso) considera "luogo del cuore". Un'operazione speculativa nel corpo vivo della città che le Istituzioni tutte, Amministrazione Comunale in testa, nelle more dei risvolti giudiziari, sono chiamate a fermare - concludono - pena la perdita di credibilità delle stesse come organo di governo degli interessi collettivi piuttosto che di quelli di pochi impudenti affaristi".

Civitavecchia, studenti in sciopero: "Stanchi di precarietà e instabilità" "Vogliamo la scuola in presenza"

Si è svolta ieri mattina la manifestazione in rappresentanza degli studenti e studentesse che hanno richiesto a gran voce un rientro sicuro, in presenza ed immediato. Durante l'evento, come previsto, gli studenti si sono schierati in via dell'Immacolata con striscioni e cartelloni rappresentanti i loro fermi ideali. "Siamo stanchi di questa situazione di precarietà e instabilità" reclamano gli studenti e le studentesse "Siamo stanchi di non essere presi in considerazione o interpellati nonostante siamo i primi ad essere direttamente coinvolti nel vasto universo scolastico". Ma le richieste non sono finite.



Infatti per realizzare un corretto piano per il rientro in presenza, è necessario garantire un'efficiente rete di trasporti che possa assicurare il rispetto delle norme anticovid previste e sufficienti corse in varie fasce orarie affinché gli studenti possano raggiungere

in tempo e senza complicazioni i propri istituti e le proprie abitazioni. "Auspichiamo che la nostra azione possa raggiungere i risultati desiderati nel più breve tempo possibile" concludono infine i manifestanti, affinché la scuola non sia più così lontana.

Evade dai domiciliari, sorpreso un 18enne di Civitavecchia

I Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale hanno individuato un giovane di appena 18 anni, il quale all'esito degli accertamenti è risultato destinatario di una misura cautelare di sottoposizione agli arresti domiciliari emessa dall'Autorità Giudiziaria di Roma per il reato di rapina commessa a Roma nel novembre di due anni fa (2019). Al termine degli accertamenti il giovane è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.

Si ipotizza la festa di Santa Fermina, Comune al lavoro

Il bando per gli eventi commerciali del 2021, come ad esempio la fiera di S. Fermina, è in via di preparazione. Lo annuncia l'Assessore al Commercio Di Paolo: "Se sarà possibile organizzare eventi e fiere dipende dall'andamento della pandemia e dalle conseguenti decisioni del governo; in attesa abbiamo comunque cominciato a lavorare con l'aiuto e l'importante sostegno delle associazioni di categoria; faremo tutto il possibile sempre nel rispetto delle norme che usciranno di volta in volta".

Randagismo a Monna Felicità, attivata la Asl

L'Amministrazione comunale ha segnalato al servizio veterinaria dell'Asl Roma 4 un problema di randagismo, nella zona di Monna Felicità, causa anche di alcuni investimenti di cani avvenuti nei giorni scorsi sul tratto di Civitavecchia-Orte nelle immediate vicinanze della località. "La segnalazione - spiega la delegata ai diritti degli animali, Stefania Meniconi - era giunta attraverso il gruppo Gen e l'Asl si è immediatamente attivata".

Civitavecchia, M5S: "Il sindaco Tedesco potenzi i controlli su distanziamento e assembramenti"

Riceviamo e pubblichiamo - "Leggendo i quotidiani di oggi salta agli occhi una cosa sconcertante: a quanto pare non c'è stato nessun tipo di controllo per quanto riguarda il distanziamento e gli assembramenti. Scorrendo i titoli dei quotidiani locali non possiamo fare a meno di evidenziare una situazione paradossale: "Folla in strada ma bar in crisi" e il successivo sottotitolo che descrive come il sabato appena trascorso non avesse rispettato nessun tipo di restrizione. Ricordiamo a tutti che sabato e domenica è considerato, secondo il nuovo



decreto, zona arancione, mentre da quello che si evince sembra che non sia stato rispettato nessun distanziamento e fatto nessun controllo, a detta anche degli abitanti della zona centrale. Inoltre, ci giungono segnalazioni che

alcuni bar non ottemperano alla regola di prevedere l'asporto, permettendo ai fruitori di consumare comodamente i propri acquisti al banco, questo anche a discapito di chi invece rispetta le regole. La situazione che stiamo vivendo in questo momento implica riflessioni e accorgimenti da attuare. Cosa sta facendo il comune per arginare tutto questo? Come intende procedere a tutela della cittadinanza per evitare che si verifichino situazioni al limite della legalità? Come sempre, attendiamo risposte". Così in una nota a firma degli Attivisti M5S.

Le dichiarazioni del Presidente e del Vicepresidente ANCI Lazio e del Sindaco di Cerveteri Pascucci Capitale italiana della Cultura 2022: Cerveteri lancia la sfida e incassa l'appoggio di Anci Lazio

Cerveteri lancia la sfida al titolo di Capitale italiana della cultura 2022 e lo fa con un dossier che parte dalle radici stesse della civiltà romana. Un viaggio indietro nel tempo che ci riporta fino alla consegna delle armi ad Enea, armi che sarebbero servite all'eroe virgiliano per fondare la città di Roma. Anci Lazio ha quindi deciso di appoggiare la candidatura di Cerveteri e di attivare una sottoscrizione tra i sindaci del Lazio per spingere un territorio così ricco di cultura verso una vittoria che nel centro Italia non è ancora mai arrivata. «Appoggiamo la candidatura di Cerveteri - spiega Riccardo Varone, Presidente di Anci Lazio - perché siamo convinti che una vittoria porterebbe una spinta enorme non solo a quel territorio ma all'intera regione, una spinta che deve arrivare da una strutturazione della vittoria che non deve essere un tout court ma il punto di partenza per una realtà turistica e culturale che comprenda tutti i territori della nostra regione, l'inizio della riscoperta del Lazio come regione di cultura». Gli fa eco il vicepresidente di Anci Lazio, Gianpaolo Nardi: «La sfida è difficile, le altre città in gara possiedono un grande valore



storico e culturale, ma Cerveteri rappresenta uno dei tasselli fondamentali per l'inizio della civiltà romana, quella che nel giro di qualche secolo è arrivata a dominare tutto il mondo allora conosciuto. Siamo convinti che Cerveteri con la sua Necropoli della Banditaccia, sito Unesco dal 2004, possa fare la differenza». Per il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, «il sostegno dei comuni del Lazio è frutto di un lavoro portato avanti all'insegna di quella rete dei territori e dell'intreccio delle

tradizioni e delle comunità che vogliamo rappresentare con la nostra candidatura a capitale della cultura». Di seguito il testo della lettera inviata ai Sindaci del Lazio: «Cerveteri 2022. Alle origini del futuro» - I Comuni del Lazio uniti insieme per Cerveteri Capitale della Cultura - Cerveteri ha tutte le qualità per rappresentare la Capitale Italiana della Cultura 2022. Per dimensione e caratteristiche è fortemente rappresentativa di tutti i nostri territori e può diventare un centro

di sperimentazione di modelli innovativi di governance della cultura a livello locale. Il progetto di candidatura è un viaggio nello spazio e nel tempo, che inizia in un passato leggendario, quando Enea ricevette dalla madre le armi con cui fondare Roma, in quel luogo mitico dove, in qualche modo, nascono e si incontrano tutti i popoli della nostra Regione. Sappiamo che in questo tempo profondamente segnato dalla pandemia, basato su un rinnovato senso di responsabilità e anche di rico-



noscenza verso chi ci ha preceduto, la riscoperta dell'identità culturale e il rilancio del patrimonio artistico, naturalistico ed enogastronomico della nostra Regione possono

e devono essere le principali leve per far ripartire i nostri territori. Siamo consapevoli che il futuro di Cerveteri e dell'Etruria meridionale è innanzitutto nella valorizzazione del patrimonio archeologico legato alla Necropoli della Banditaccia, uno dei quattro siti Unesco del Lazio, che può trasformarsi nel principale attrattore del territorio. E comprendiamo quanto sia importante costruirsi intorno un'idea di sistema che abbia ricadute nel breve, medio e lungo periodo. Il Lazio sta lavorando da anni per definire la sua identità culturale e turistica, per emanciparsi dall'essere semplicemente la «regione di Roma»; con uno sguardo particolare verso la fruizione «lenta» e «sostenibile» del patrimonio, frutto della rete di cammini che ne intrecciano i tanti e diversificati Comuni ma, al contempo, forti di una strategica centralità logistica e infrastrutturale. Per questo, come Sindaci dei Comuni del Lazio, sosteniamo la candidatura di Cerveteri, con la consapevolezza che i questi territori sono davvero alle origini del futuro e che un riconoscimento così importante per Cerveteri sarebbe una grande opportunità per l'intera regione Lazio».

La Vicesindaca Cennerilli: «Covid, dramma non solo medico, ma anche sociale» Centro Anziani: saturimetri per Natale

I soldi risparmiati per il consueto pranzo di Natale di gruppo reinvestiti nell'acquisto di uno strumento fondamentale in questo periodo di pandemia da COVID-19. I soci del Centro Anziani di Valcanneto, sempre attivi con numerose attività ricreative, hanno infatti scelto di utilizzare i fondi non spesi per l'acquisto di saturimetri da mettere a disposizione degli anziani del circolo. «Il saturimetro è uno strumento che in questa fase di emergenza sanitaria abbiamo purtroppo imparato a conoscere bene - dichiara la Delegata alle Politiche della Terza Età Arianna Mensurati - è infatti utilissimo a misurare l'ossigenazione del sangue del singolo individuo e a sapere, utilizzando in completa autonomia, se i polmoni riescono ad assumere una quantità d'aria sufficiente ad una corretta respirazione. Più che mai fondamentale con la situazione pandemica che abbiamo vissuto e che purtroppo ancora stiamo vivendo». «I nostri anziani anche durante il periodo di lockdown si sono offerti completamente alla cittadinanza - prosegue la Delegata Mensurati - nonostante le difficoltà che abbiamo vissuto oltre a dimostrare grande sensibilità e responsabilità, rinunciando sin dal primo momento ad ogni forma di attivi-



tà aggregativa, preziose per la loro età e per il loro stile di vita, non hanno mai esitato a mettere a disposizione prodotti o risorse economiche magari già accantonate in previsione di iniziative che poi purtroppo non è stato possibile svolgere. A loro tutti, ed in primis al Presidente del Centro Roberto Lazzarini, ci tengo a mandare un sentito ringraziamento, sperando che ben presto sia possibile tornare alla nostra amata normalità e di poter tornare a vivere insieme a loro le tante iniziative ricreative che sempre propongono». Non è la prima volta che i Centri Anziani cittadini hanno dimostrato estrema sensibilità in questi mesi. Già

durante le fasi più difficili del lockdown ogni Centro si è reso protagonista di gesti solidali, regalando generi di prima necessità o facendo grandi spese alimentari utilizzando fondi presenti nella cassa del circolo per destinarla alle famiglie più in difficoltà. Commenta e plaude l'iniziativa anche Francesca Cennerilli, Vicesindaca di Cerveteri e Assessora alle Politiche Sociali. «Il COVID-19 è stato un dramma non solo da un punto di vista medico e sanitario, ma anche sociale - dice la Cennerilli - è un motivo di orgoglio però per noi sapere che anche in questa situazione così difficile i nostri anziani si siano distinti per generosità e altruismo».

Oggi il Turismo Italiano protesta a Piazza del Popolo

È arrivato il momento di scendere di nuovo in piazza per gli operatori del Turismo italiani. Oggi i lavoratori del settore turistico si raduneranno per manifestare e far capire al Governo quanto è importante il loro lavoro. «Un lavoro che facciamo da anni con passione, amore e professionalità - dichiarano sui social - Un lavoro che vede occupate tante persone: agenti di viaggio, guide, accompagnatori, Ncc, taxi, bus, hotel, compagnie aeree, personale aeroportuale... ecc ecc. È il momento dell'Unione per far sentire la nostra voce! Non possono esserci scuse!» Ed infine l'invito alla partecipazione e mobilitazione: tutti uniti in Piazza del Popolo a Roma oggi 12 gennaio». Da Cerveteri, come sempre, saranno presenti gli agenti della Pyrgi Viaggi di Cerenova.

Lavori Pubblici, Matteo Luchetti nuovo assessore



«Matteo Luchetti sarà il nuovo assessore della nostra giunta. Le sue competenze e qualità umane saranno di grand'energia per l'ultimo anno di guida alla città di Cerveteri». Lo ha detto il sindaco Alessio Pascucci durante l'ultima seduta del consiglio comunale. A Luchetti andrà l'assessorato ai lavori pubblici, le cui deleghe ora sono in campo al primo cittadino. Italia in Comune ha anche formato il grappo consigliare da 8 membri, con Luchetti - che si dimette - Porro, Frappa Maracci, Bellomo, Zamboni, Ferretti e Nucci, quest'ultimo nelle vesti di capogruppo.

L'istituto Mattei: la bussola sicura per un futuro vincente!

xGennaio, tempo di scelte per gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado. E' necessario, ora, riflettere bene sulla prima scelta importante nella vita di uno studente: quella dell'indirizzo che caratterizzerà i prossimi cinque anni di studio e condurrà direttamente al mondo del lavoro o a quello accademico dell'Università. La decisione di frequentare un Istituto comprensivo piuttosto che un altro può essere motivata dalla vicinanza a casa, al posto di lavoro di uno dei due genitori, all'abitazione dei nonni o altro ancora. Adesso, invece, è necessario utilizzare altri parametri ed è prevedibile che entrino in gioco fattori di diversa natura. La posta in gioco, infatti, è alta, visto che si parla della pianificazione del primo tassello del futuro di una studentessa o di uno studente e, con il tempo, decisioni orientate forzatamente dalle circostanze si possono trasformare facilmente in demotivazione, perdita di fiducia e, quindi, abbandono scolastico precoce. Dal punto di vista burocratico le iscrizioni costituiscono la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico. Come da circolare ministeriale del 12/11/2020 Prot. n. 20651, è stata aperta la procedura online delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022. A partire dal 19 dicembre 2020 è possibile registrarsi sul portale dedicato del Ministero: www.istruzione.it/iscriziononline/ e, utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione, accedere al sistema. Dalle ore 8:00 del 4 gennaio 2021 e fino alle ore 20:00 del 25 gennaio 2021 sarà possibile effettuare la scelta dell'indirizzo di studio indicando l'opzione rispetto a quelli attivati dalla nostra scuola. In caso si dovessero riscontrare problemi sarà possibile contattare gli uffici di segreteria della scuola per richiedere supporto tecnico. L'Istituto Mattei di Cerveteri, in linea con le prospettive europee in ambito formativo e occupazionale, offre sei indirizzi di studio: Liceo Scientifico; Liceo Linguistico; Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - Turismo Accessibile e Sostenibile; Istituto Tecnico Economico con indirizzo generale Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e con articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), che prevede anche lo studio di tre lingue straniere e Sistemi informativi aziendali (SIA), che prevede anche lo studio potenziato dell'informatica. Da lunedì 11 gennaio, i docenti dell'Istituto Mattei accolgono gli studenti e le studentesse delle terze medie erogando online i corsi propedeutici allo studio delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi. L'Istituto Mattei dispone di un numero di ambienti didattici necessari a soddisfare le esigenze relative al funzionamento degli indirizzi di studio attivati. Inoltre, i docenti dell'Istituto sono altamente qualificati, già da tempo svolgono un'efficace didattica laboratoriale e, in linea con le tecniche di insegnamento all'avanguardia, hanno l'attitudine alla progettualità e all'interdisciplinarietà, anche grazie alla realizzazione delle attività previste nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". L'Istituto, inoltre, sviluppa da anni efficaci progetti sportivi ed è sede di certificazioni informatiche e linguistiche. Qualcuno potrebbe obiettare che le parole progettualità e interdisciplinarietà richiedono nella scuola la pratica di metodologie didattiche innovative. Infatti, è doveroso fare delle precisazioni in merito. Oggi, tra le metodologie più innovative rientra a pieno diritto la metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di un metodo che prevede l'insegnamento e l'apprendimento dei contenuti di una disciplina di indirizzo in una lingua straniera. Secondo le ultime statistiche della Fondazione Intercultura, soltanto un quarto delle scuole secondarie italiane riesce a rispettare la normativa CLIL, a causa della carenza di docenti di discipline non linguistiche abilitati ad insegnare con tale metodologia. L'Istituto "Enrico Mattei", invece, dispone nel proprio organico dell'autonomia di personale docente abilitato all'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL. Un'ultima considerazione va fatta sulla collocazione geografica dell'Istituto Mattei che può essere definita, senza ombra di dubbio, strategica. Infatti, è innegabile che la scuola raccolga sul territorio un vasto bacino di utenza che comprende i comuni di Cerveteri, Ladispoli, Bracciano, Anguillara Sabazia, Manziana, Trevignano Romano e tutta la periferia di Roma ovest. Quindi, con l'offerta formativa poliedrica del nostro Istituto si raggiunge un equilibrio territoriale circa l'opportunità di scelta da parte degli studenti. Per saperne di più si può visitare virtualmente la scuola al link: http://www.enricomattei.edu.it/sites/default/files/Visita_virtuale_Mattei_2.pdf e partecipare alle giornate di Open Day organizzate dall'Istituto per sabato 16 gennaio e sabato 23 gennaio dalle ore 10:00 alle ore 12:00 seguendo le indicazioni pubblicate su <http://www.enricomattei.edu.it/>.

Publicato il Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2020 di ISPRA Differenziata al 70,4% L'assessora Gubetti: "Il percorso virtuoso non deve fermarsi"



L'assessora Elena Gubetti

"Giunto alla sua ventiduesima edizione, il Rapporto fornisce i dati, aggiornati all'anno 2019, sulla produzione, raccolta differenziata, gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di imballaggio. I nuovi dati ISPRA certificano che il percorso intrapreso per diventare una città virtuosa nelle politiche ambientali è eccellente. Cerveteri nel 2019 ha raggiunto il 70,4% di raccolta differenziata. Un risultato importante che testimonia da un lato l'attenzione della cittadinanza sul corretto smaltimento dei rifiuti, dall'altro come la grande attenzione che l'Amministrazione comunale ha riservato ad una tematica complessa, delicata ma di fondamentale importanza per il decoro urbano e la tutela dell'ambiente sta dando importanti risultati. In questo 2021 siamo pronti ad un'altra svolta epocale: l'introduzione della TARIP, ovvero la tariffazione puntuale dei rifiuti. Un sistema che ci permetterà dunque di premiare ulteriormente quei cittadini che si dimostreranno estremamente attenti nel fare la raccolta differenziata. Il procedimento è semplice, meno rifiuti indifferenziati produrrà ogni singola utenza, minore sarà il conferimento in discarica da parte del Comune di Cerveteri, minori saranno i costi e maggiore sarà il risparmio in bolletta. Un passo in avanti storico per Cerveteri, fra i primi Comuni del Lazio ad introdurre la TARIP. Si trattava di un impegno ben preciso, presente nel nostro programma elettorale e che stiamo portando a compimento". A dichiararlo è Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri, a margine del suo quinto anno dall'insediamento all'interno della Giunta comunale di Alessio Pascucci. "Quando nel 2016 ho accettato il ruolo di Assessora il

livello di raccolta differenziata nel territorio comunale di Cerveteri era fermo al 12,17% e la raccolta porta a porta dei rifiuti era attivo solamente in una minima parte della città - ha proseguito Elena Gubetti - dal mio insediamento nel giro di 12 mesi abbiamo esteso il porta a porta in tutto il territorio comunale e dopo le prime comprensibili ed inevitabili difficoltà il servizio ha immediatamente preso forza raggiungendo anno dopo anno un livello sempre più alto. A tutto questo abbiamo affiancato una continua attività di sensibilizzazione e prevenzione a quella che tutti gli effetti è una piaga sociale, ovvero l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive. In tutto il territorio comunale abbiamo posizionato delle forze-trappole facilmente amovibili e posizionabili in qualsiasi angolo della città che già da diverso tempo stanno immortando e multando, ogni abbandono in strada di rifiuti. Ovvio, non siamo certamente felici di dover elevare verbalmente, ma ben vengano se utili a far sì che anche gli ultimi che ancora non si adeguano alle regole della differenziata si ravvedano e come gli altri cittadini imparino il rispetto per la città in cui vivono". Dal rapporto Ispra si possono leggere molti dati davvero importanti per capire come l'Italia sta affrontando la sfida dei rifiuti. Ad esempio è interes-

sante vedere l'andamento della percentuale di raccolta nel Centro Italia che si attesta al 58,13% mentre nella nostra Regione, il Lazio, la percentuale è al 52,21% e nella provincia di Roma il 51,21%. Questo significa che Cerveteri ha raggiunto un risultato di ben 19,19 punti percentuali superiore rispetto al dato medio della Provincia di Roma - illustra la Gubetti - inoltre i dati ISPRA relativamente al Comune di Cerveteri hanno segnato un aumento costante negli ultimi anni. Nel 2016 il livello di differenziata era pari al 12,17%, nel 2017 era al 45,36%, nel 2018 era, sempre secondo i dati ISPRA, al 64,16% e nel 2019 abbiamo raggiunto il 70,40%". "Si tratta di dati significativamente migliori della media nazionale, che confermano il lavoro positivo svolto da l'Amministrazione Comunale ma soprattutto dai cittadini che hanno maturato la consapevolezza riguardo i vantaggi che derivano da una virtuosa gestione del ciclo dei rifiuti, sia dal punto di vista ambientale che da quello economico. Gli stessi dati ci mostrano però che c'è spazio per migliorare - afferma l'assessora Gubetti - la riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, può essere ottenuta aumentando la differenziazione e soprattutto riducendo la quantità totale di rifiuti prodotta grazie a buone pratiche come ad esempio la scelta di consumare prodotti con minor imballo e l'utilizzo dell'acqua di ottima qualità del sistema idrico pubblico. E' utile al risultato che ci prefiggiamo anche il rispetto delle regole nel conferimento delle diverse frazioni di rifiuti sia nei tempi che nei modi. Rispettare queste regole determina anche un effetto complessivo positivo sull'immagine della città".

Via Rio dei Combattenti, finisce in prognosi riservata Precipita dal balcone, 12enne viva per miracolo

Tragedia sfiorata ieri mattina a Cerveteri. Una bambina di 12 anni è precipitata dal balcone di casa, un appartamento al secondo piano di via Rio dei Combattenti. Sul posto sono stati immediati gli interventi dei sanitari del 118: un'ambulanza ha prontamente portato la piccola presso il campo sportivo Enrico Galli dove ad attenderli hanno trovato l'eliambulanza che ha provveduto al trasferimento presso il Policlinico Gemelli di Roma. Sul posto anche i Carabinieri della locale stazione che hanno aperto un'indagine per capire esattamente cosa sia successo. Accostata alla ringhiera del balcone è stata trovata una sedia, per questo si suppone che la piccola possa essere salita su quella sedia - non si è capito per fare cosa - per poi perdere l'equilibrio e volare sull'asfalto. Per fortuna, a quanto pare, la caduta sarebbe stata attutita - per quanto possibile - da un sottostante albero da frutta. Ora si trova in prognosi riservata presso il reparto di terapia intensiva del Gemelli: trauma cranico con frattura parietale e diversi ematomi. Per le discrete condizioni generali al momento è escluso un intervento neurochirurgico.

A darne l'annuncio il Sindaco Pascucci e l'Assessora alle Politiche Ambientali Gubetti

Doppio bonus idrico per le bollette Acea

Un bonus idrico integrativo capace di garantire un aiuto concreto a più famiglie possibili, in particolare modo a quelle che a causa della pandemia da COVID-19 hanno improvvisamente visto dimezzarsi, se non addirittura azzerare, il proprio reddito mensile. È quanto è stato deliberato nella conferenza dei Sindaci di ACEA ATO 2, alla quale come di consueto per il Comune di Cerveteri hanno partecipato il Sindaco Alessio Pascucci e l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti. Grazie all'approvazione di un importante emendamento presentato dalla maggior parte dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'ATO 2 è stato possibile, alla luce della situazione emergenziale

economica e sociale che ha segnato il 2020, ottenere da Acea l'aumento dei fondi destinati al Bonus Idrico portandolo a 17milioni di Euro, a fronte degli 8 inizialmente stabiliti. Hanno diritto a fare richiesta del bonus idrico gli utenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore ISEE non superiore a 8.265Euro, oppure ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e con un indicatore ISEE non superiore ai 20.000 euro oppure ad un nucleo familiare titolare di Reddito di Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza. Al link, tutte le informazioni per poter accedere al bonus: <https://www.gruppo.aceait/al-servizio-delle-persone/acqua/aceait-ato-2/bonus->

idrico. Novità di quest'anno è il bonus integrativo, che offre dunque anche a nuclei familiari con un ISEE maggiore la possibilità di fare domanda. Nel dettaglio gli utenti che possono richiedere il bonus devono avere come requisiti o un indicatore ISEE fino a € 13.939,11 e nucleo familiare fino a 3 componenti, o un indicatore ISEE fino a € 15.989,46e nucleo familiare con 4 componenti oppure un indicatore ISEE fino a € 18.120,63 e nucleo familiare con 5 o più componenti. Per la presentazione del bonus integrativo è necessario collegarsi al link dedicato sul sito di ACEA ATO 2 e seguire tutte le indicazioni: <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>.

Per l'acquisto dei capi di abbigliamento, in particolare, vanno osservate alcune regole per evitare la diffusione del contagio

Saldi, a tutto shopping

“Con oggi - spiega Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione - si è conclusa la fase sperimentale delle vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti i saldi, una novità introdotta lo scorso maggio dalla Regione Lazio con la modifica di alcuni commi del Testo Unico del Commercio, per incentivare gli acquisti e dare una boccata d'ossigeno a tutto il settore commerciale, fortemente penalizzato dalla crisi legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19.” Oltre alle solite regole da ricordare per chi decide di fare acquisti nei giorni dei saldi di fine stagione (cartellino con indicazione del prezzo iniziale, percentuale di sconto, prezzo finale, possibilità di cambiare il capo acquistato a discrezione del commerciante che deve essere ben chiaro all'acquirente) i saldi 2021 vedono l'ingresso di nuovi accorgimenti. “Non c'è obbligo per la prova dei capi. È rimessa alla discrezionalità del negoziante. Prima di effettuare la prova vanno disinfettate le mani e, durante la prova dei prodotti, va sempre indossata la mascherina anche nei camerini - spiega ancora l'assessore Lazzeri - massima attenzione anche al numero massimo di clienti contemporaneamente ammessi e permanenza degli stessi nei negozi. Buoni Saldi a tutti!”.

Stadio Angelo Sale



Copertura della tribuna, partiti i lavori

“Da questa mattina sono al lavoro tecnici ed operai per la realizzazione delle opere preparatorie al montaggio della copertura dello stadio “Angelo Sale”. Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis, di concerto con l'assessore allo sport Marco Milani e il consigliere delegato ai rapporti con le società calcistiche, Giovanni Ardita, ha annunciato che sono partiti i lavori per la copertura della tribuna dello stadio cittadino. “Si tratta di un intervento molto atteso dalla comunità sportiva di Ladispoli - ha proseguito De Santis - , che spesso ha manifestato la mancanza di riparo dalle intemperie durante lo svolgimento dei match calcistici. Con quest'opera si va a delineare una struttura sportiva sempre più completa, a servizio della nostra Città. Speriamo di superare presto l'emergenza epidemiologica Covid19, così da poter tornare a praticare sport alla presenza del pubblico”.

Agricoltura: al via bando del Mipaaf, 4,2 milioni per la ricerca sul biologico



Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 7 gennaio, sono scattati i 45 giorni di tempo per le Università e gli enti pubblici per prendere parte al bando dedicato ai progetti di ricerca per l'agricoltura biologica. Lo stanziamento complessivo a disposizione è pari a 4,2 milioni di euro e prevede una copertura fino al 90% della spesa ammessa a finanziamento, sino ad un massimo di 300mila euro a progetto. Ben otto le tematiche di ricerca: miglioramento genetico, riduzione degli input esterni, trasformazione dei prodotti, florovivaismo, piante officinali e piante aromatiche, l'agroecologia, meccanizzazione, sviluppo sostenibile del territorio e tutela ambientale, forestale e paesaggistica. “Con questo bando miriamo al miglioramento delle produzioni biologiche, all'innovazione dei processi produttivi, al trasferimento tecnologico, alla fruizione e diffusione dei benefici e vantaggi dell'agricoltura biologica - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - I progetti di ricerca devono tendere al consolidamento e allo sviluppo del settore e, attraverso il coinvolgimento obbligatorio sin dal primo momento di almeno una azienda agricola biologica, avere una applicazione concreta dei risultati sulle realtà produttive. In questo modo, potremo fare davvero innovazione e permettere alle nostre imprese - conclude L'Abbate - di creare quel valore aggiunto che può essere determinante per la competitività sui mercati nazionale e internazionale”. Il progetto di ricerca, della durata non superiore ai 36 mesi, dovrà infatti coinvolgere almeno una impresa agricola biologica o relative associazioni, prevedendo un'attività di sperimentazione presso le aziende coinvolte, realizzare un video rivolto al mondo della formazione e alla realtà rurale in cui sono sinteticamente raccontate la storia e le fasi cruciali della ricerca, un'ampia diffusione dei risultati, accessibili gratuitamente, attraverso conferenze, pubblicazioni, video, banche dati o software open source. L'Italia è tra i Paesi leader in Europa per l'agricoltura biologica con una estensione dedicata di 2 milioni di ettari, pari a oltre il 15% della superficie nazionale, focalizzata soprattutto nelle regioni del Sud Italia (Sicilia, Puglia, Calabria) e in Emilia-Romagna, e quasi 80.000 operatori coinvolti. Tra i principali orientamenti produttivi: prati a pascolo, colture foraggere, cereali, olivo e vite?

Droga, i Carabinieri arrestano un 32enne

I Carabinieri della Sezione Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile di Civitavecchia unitamente ai militari della Stazione di Ladispoli, nel corso degli assidui servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati inerenti agli stupefacenti, hanno fermato un 32enne di Ladispoli a bordo della sua autovettura per un controllo e, dopo un'attenta e minuziosa perquisizione personale e veicolare, lo hanno trovato in possesso di 5 g di cocaina. A quel punto i militari hanno proceduto alla perquisizione della sua abitazione, al termine della quale hanno rinvenuto anche 14 g di hashish e il necessario per il confezionamento delle dosi. Quanto rinvenuto è stato sottoposto a sequestro e, terminati gli accertamenti, il pusher è stato dichiarato in arresto e sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per rispondere del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Strutture per l'infanzia, come ci si accredita

Istruzioni per l'uso per gli asili nido e le strutture per l'infanzia che vogliono accreditarsi presso la Regione Lazio e il Comune di Ladispoli. Le strutture devono inserire i dati sul sito della Regione e inviare una mail all'ufficio servizi sociali del Comune di Ladispoli per segnalare la richiesta di accreditamento che permette di accedere a benefici ed eventuali contributi. Una commissione tecnica comunale visiterà le strutture, valuterà la qualità del servizio e la regolarità dei documenti per procedere all'accredimento.



MISSION
La STE.NI. si occupa di soluzioni tecnologiche per la difesa, l'ambiente, l'agricoltura, l'industria e la sanità. Offriamo soluzioni tecnologiche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

IDE
Tel: 06 7230499

La STE.NI. si occupa di soluzioni tecnologiche per la difesa, l'ambiente, l'agricoltura, l'industria e la sanità. Offriamo soluzioni tecnologiche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRAULICI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI RIVESTITI

Angelucci, il portierone giallonero tra presente e futuro

“Allenarsi una volta a settimana ci tiene uniti, malgrado lo stop il nostro obiettivo rimane immutato”

Tutti in attesa di conoscere il destino del calcio dilettante. Il Borgo San Martino è tra le poche compagini che in Prima categoria si allena nonostante il campionato non sia ancora iniziato e non sappiamo quando ripartirà. Un rebus, insomma. Nel mentre i gialloneri guidati da Bernardini una volta a settimana sfidano freddo e pioggia per non allontanarsi da una sufficiente condizione fisica e mentale. Il portiere Luigi Angelucci, il fratello maggiore di Simone, attaccante con il

quale da quest'anno gioca insieme, non vede l'ora di riprendere l'attività di sempre. “E' un momento in cui al primo posto non va certo il calcio, ma ben altro - afferma - dispiace non giocare in compenso ci alleniamo con le limitazioni che tutti conosciamo. Allenarsi così che è limitativo, però riusciamo a tenerci uniti, a fare gruppo.

Quando ci vediamo è un momento di gioia: il calcio è anche amicizia, condividere gioia e dolori della vita di



ognuno di noi è motivo di compattezza. Speriamo presto di ritornare a divertirci e di svegliarci presto la domenica. Parlando della squadra la reputo molto organizzata, allestita bene per compiere quel faticoso salto di categoria. E' il secondo anno che sono qui,

quest'anno con la fortuna di avere mio fratello Simone in squadra. Siamo organizzati, la società ci sta vicini e come noi fremente di arrivare lontano. Sempre che si riparta; al via saremo pronti per concludere il torneo da primi della classe”.

Fabio Nori

Andrea Tarallo, podio tricolore con dedica speciale

Il Team Bike Terenzi torna dalla trasferta di Lecce con il grande secondo posto di Andrea Tarallo nella gara degli Esordienti di primo anno. Un risultato voluto e cercato per il giovane portacolori biancoceleste, che fino a dicembre era ancora tesserato come G6 e che si è ritrovato a correre con tutti gli specialisti di questa disciplina. Andrea Tarallo ha chiuso la gara al secondo posto alle spalle del vincitore, Pietro Denon. In un

periodo difficile per tutti, il giovane alliere del Team Bike Terenzi ha voluto lanciare una dedica speciale: “Voglio dedicare questo mio podio ad un mio carissimo amico, ad un mio coetaneo che sta facendo la sua gara per la vita. Gli hanno dato poche speranze. Ma lui ce la deve fare. Sono salito sul podio per lui”. Nella gara di Lecce, la top-



10 è stata conquistata da Sara Tarallo, anch'ella autrice di una grande prestazione nella gara donne Allieve di primo. Un piazzamento maturato al termine di un ottimo inverno, che ha certificato come anche l'Allieva del Team Bike Terenzi possa puntare ad ottenere degli ottimi risultati nella propria categoria. Tanta sfortuna nelle gare Juniores, dove Ettore Loconsolo è stato in lotta fino alla fine per un podio. Il duo del Team Bike Terenzi, composto anche da Vittorio Carrer, ottiene rispettivamente l'ottava e la nona posizione finale. La prestazione di Loconsolo è

stata caratterizzata dalla scollatura di un tubolare in uno dei momenti più importanti della gara. Tra le ragazze Juniores, Benedetta Brafa è 12/a. Tanta sfortuna per Manuel Rescia, autore di una buona prestazione, ma per un guasto meccanico ha ottenuto la 50/a piazza negli Allievi di primo anno. Nella medesima categoria ha corso anche Giordano Gigli, 31/o. Questi gli altri risultati ottenuti dal Team Bike Terenzi ai campionati italiani di ciclocross a Lecce. Esordienti di secondo anno: Flavio Amato 36/o, Mattia Deciano 39/o, Tiziano Monti 47/o, Francesco Massai 50/o. Esordienti: Sara Di Meo 13/a nelle primo anno, Sara Petracca 18/a nelle secondo anno. Nei master, Luigi Quintiero è 6/o M1 e Marco Deciano 21/o M5.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45201399 r.l.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneu.it

Una pillola d'arte ci salverà dalla prigione della pandemia

Programmi digitali, virtual tour ed esperienze 3D in streaming non sono sufficienti a colmare il vuoto che ha lasciato la fruizione diretta

«Tra le pillole più popolari si posizionano quelle che stimolano una riflessione percettiva e concettuale nello spettatore» nota Maria Vittoria Pinotti, digital curator e founder di Mdmart.it, la pagina indipendente numero uno in Italia». «L'arte contemporanea - prosegue Maria Vittoria Pinotti - è una sfida mentale che si pone come un processo di conoscenza che lo spettatore vuole completare». Non è un caso che i post che hanno maggiori interazioni sono quelli che riflettono un'indagine semantica ma anche visuale di tipo attivo. Primi in classifica i post che raccontano opere spiazzanti e surreali: Valerio Nicolai (Gorizia, 1988) con l'opera *Tempesta al prosciutto cotto* (2019), a seguire Daniel Firman con *L'elefante a testa in giù* installato presso il Château de Fontainebleau e Siros Namazi (Kerman, Iran, 1970) con la spiazzante *Leaning Horizontal*. In questo ambito la posizione del blog Mdmart.it di Maria Vittoria Pinotti risulta innovativa. La giovane critica d'arte esegue un lavoro di riflessione sull'opera o sull'evento culturale attraverso una contestualizzazione storica ed una lettura dell'immagine, lasciando lo spettatore libero di interpretarla. L'intenzione è quella di creare un hub, una galleria di opere che non si esauriscono

nella loro stessa immagine ma che abbiano un contenuto che le possa completare. Mdmart.it è regolato in diverse sezioni: dalle pillole che raccontano in breve l'opera d'arte, alla sezione dedicata allo storytelling dell'arte, dove l'opera selezionata viene raccontata con l'uso di un testo letterario. Tra le pillole di storytelling già editate: quella relativa all'opera *Beyond the River* (2019) dell'artista Huma Bhabha raccontata con il testo *La Lotteria di Babilonia* (1941) di Jorge Luis Borges; *Arabidopsis* (2016) di Marco Emmanuele raccontata con l'opera letteraria *Strane creature* (2009) di Tracy Chevalier oppure *Casa Zapata* di Mar Hernández raccontata con l'opera *Il Gattopardo* (1958) di Giuseppe Tomasi, principe di Lampedusa, duca di Palma di Montechiaro, barone della Torretta, Grande di Spagna. «Non sono certo sufficienti i programmi digitali, i virtual tour e le esperienze 3D in streaming a colmare il vuoto che ha lasciato la fruizione diretta. Dal momento che stiamo vivendo, emerge la necessità più radicale di ripensare il modo di raccontare l'arte. Le mostre che vengono promosse in istituzioni museali, realtà private, ma più in generale l'arte emergente contemporanea, è avamposto della complessità del presente. Le opere

d'arte sono come le persone, hanno sempre qualcosa da raccontare, il segreto per la loro comprensione è saper captare i diversi livelli di lettura che ci pongono» sottolinea Maria Vittoria Pinotti. Il momento della pandemia è stata un'ottima occasione, per tutti coloro che si occupano di cultura, per riformulare la propria offerta comunicativa, ma anche per sfruttare il ruolo sociale dell'arte e del suo potere di accomunare e raccontare esperienze ed emozioni di uno stato emotivo comune. A sottolineare tale aspetto ed a misurarne i risultati grazie ad una crescita vertiginosa dei propri follower, è proprio la pagina d'informazione e divulgazione culturale MDMArt (mdmart.it), fondata da Maria Vittoria Pinotti, storica dell'arte e gallery manager di una delle più importanti sedi dedicate all'arte contemporanea a Roma. MDMArt è oggi la prima pagina indipendente su Facebook con più di 10.000 follower ottenuti in pochi mesi grazie ad una nuova modalità di trattazione delle opere e degli artisti: «Ho deciso di parlare alle persone attraverso delle pillole d'arte, dense di contenuto ed in grado di donare un momento di riflessione, di pace interiore, ma anche di vicinanza allo stato emotivo delle persone. Soprattutto in

questo periodo in cui essere compresi e ricevere in dono gioia ed estasi come solo l'arte sa fare è di fondamentale importanza» spiega Maria Vittoria Pinotti. Il mare magnum di iniziative atte a valorizzare l'offerta culturale ha riscontrato un grande successo grazie ad un aumento considerevole dell'audience digitale. Secondo gli studi elaborati da «We are social» e «Hoot Suite», in Italia gli utenti dell'arte presenti online sono 50 milioni e quelli attivi sui social sono 35 milioni, con un tempo passato sul web pari mediamente a 6,5 ore. Tutto ciò ha portato ad un riassetto del panorama dell'offerta digitale relativo alla cultura ed in particolare modo all'arte. Riviste digitali, blogger e profili individuali di influencer dell'arte sono diventati punti di riferimento di un pubblico che è alla costante ricerca di aggiornamento. In questo contesto hanno avuto un ruolo importante i social network che hanno visto aumentare il numero degli utenti online. Facebook ed Instagram sono rispettivamente la terza e quarta piattaforma social più utilizzata, dopo YouTube e WhatsApp. Innumerevoli sono i profili e le pagine di riviste specializzate nella divulgazione del settore culturale presenti sui social. A questi bisogna



aggiungere anche i profili professionali, i blogger ed i digital curator che raccontano e diffondono esperienze culturali. Tra le pagine di profili Facebook che vendono servizi relativi all'arte spiccano: Travel on Art di Anastasia Fontanesi e Anna Fornaciari con 8814 like, Amalia di Lanno Arte e Cultura di Amalia di Lanno con 5139 like, Andrea Concas con 5856 like, Art Nomade Milan di Elisabetta Roncati con 853 like, The girl in the gallery di Cristina Giopp con 870 like, Sutnaj Contemporary Art con 602 like, ArteXy con 492 like e Culturush di Virginia Bianchi con 209 like. E tra le pagine Facebook italiane di riviste ufficiali dedicate all'arte spiccano: Arte con 3.1 milioni di like, Finestre sull'arte con 376.129 like, Inside Art con 334.351 like, Artribune con 328.816 like, Artslife con 320.125 like, Exibart con 159.816 like, My Art Guides con 58.358 like, Artuu con 27.546 like, Arte Magazine con 26.316 like, Treccani Arte con

23.338 like, Flash Art Italia con 7.964 like e Close Up Art 2.551 like. Poi, tra le pagine Instagram italiane di riviste ufficiali dedicate all'arte, troviamo: Artribune con 206 mila follower, Exibart con 72 mila follower, Finestre sull'arte con 68.1 mila follower, Artuu Magazine con 48.2 mila follower, Arte.it 39.2 follower, Treccani Arte 34.5 follower, Arts Life 20.6 follower, My Art Guides 13.4 follower, Inside Art 3.946 follower, Close Up 919 follower. E tra le pagine Instagram che vendono servizi relativi all'arte: Art Nomade Milan di Elisabetta Roncati con 34.7 mila follower, Sutnaj con 31,2 mila follower, Maria Vittoria Baravelli con 25.1 mila follower, The girl in the gallery di Cristina Giopp con 21.4 mila follower, Andrea Concas con 20 mila follower, Travel on Art di Anastasia Fontanesi e Anna Fornaciari con 7.352 follower, Amalia Surreale di Amalia di Lanno con 6.475 follower e Culturush di Virginia Bianchi con 3.411 follower.

La svolta nel tessile si chiama green. Dall'economia circolare nascono sempre più prodotti attenti all'ambiente con lavorazioni "a impatto zero". E anche nell'anno dell'emergenza sanitaria, l'attenzione ai temi ecologici non è calata: nel 2020 la Tessitura Fibre Artificiali A. Lazzati di San Vittore Olona (MI) ha registrato una richiesta crescente per i prodotti "eco-friendly". Ovvero, filati di poliestere e nylon interamente ottenuti da processi di recupero, ma anche finissaggi senza il ricorso a sostanze chimiche inquinanti: processi che sono il frutto di un lungo percorso di ricerca che pone oggi la Tessitura tra le realtà più innovative del tessile italiano. «Abbiamo da poco ricevuto la conferma della certificazione GRS - Global Recycle Standard», annuncia Marilena Vercesi, responsabile del reparto di Ricerca e Sviluppo della Tessitura Fibre Artificiali A. Lazzati, azienda che, con alle spalle più di 60 anni di storia, continua a mantenere la conduzione familiare e che, insieme con Leucadia e Texnob, costituisce il Lazzati Group. «È un importante riconoscimento che interessa non solo i

Tessuti ecosostenibili: la pandemia non ferma la richiesta di prodotti green. Il caso della Lazzati

Filati di poliestere e nylon riciclati post-consumer e finissaggi eco-friendly utilizzati dall'azienda di San Vittore Olona (MI) tracciano la strada del settore tessile. «L'attenzione per l'ambiente è ormai una scelta imprescindibile»



prodotti, ma anche le aziende produttrici che utilizzano materiali riciclati all'interno delle loro creazioni. La GRS, per tramite di Ica (Istituto per la certificazione etica e

ambientale), certifica infatti non solamente la filiera eco per i materiali dichiarati 100% riciclati, ma anche che l'azienda stessa è attenta alle tematiche ambientali, politiche e sociali con azioni utili al territorio». Prosegue Vercesi «Nel settore tessile e, in particolare, nel mondo dell'abbigliamento sono sempre più i marchi che decidono di utilizzare esclusivamente materiali riciclati per le loro collezioni. È una spinta verso tematiche di ecosostenibilità che arriva anche dal consumatore finale, sempre più attento e informato verso i prodotti che decide di acquistare. Il vantaggio del gruppo Lazzati è quello di utilizzare la sua esperienza decennale per introdurre questi nuovi mate-

riali continuando a soddisfare le richieste dei propri clienti». La continua ricerca di soluzioni green ha permesso alla tessitura di San Vittore Olona di produrre tessuti in poliestere e nylon 100% riciclati post-consumer. «Il poliestere è ottenuto da un processo di recupero delle bottiglie in plastica, mentre il nylon deriva dal recupero di reti da pesca e tappeti non più utilizzati», spiega Vercesi. «In entrambi i casi siamo riusciti a sviluppare tessuti interamente sostenibili, certificati e di alta qualità. Questi tessuti trovano facilmente impiego nel settore sportivo e fashion, ma soprattutto contribuiscono a ridurre sensibilmente l'impatto ambientale dovuto alla loro

produzione ex-novo». Non a caso sono molte le firme dell'alta moda che hanno iniziato a adottare questa nuova filosofia di pensiero, per tale ragione il mondo del riciclato è ritenuto possa rappresentare il trend futuro per il settore tessile. È anche possibile ritrovare questa "spinta green" verso i finissaggi utilizzati per aggiungere l'idrorepellenza nei tessuti. «La soluzione C-zero prevede l'impiego di una resina particolare che non utilizza sostanze chimiche perfluoroalchiliche come PFOS e PFOA, sostanze particolarmente inquinanti e già oggetto di restrizioni da parte dell'Unione Europea. Con questo finissaggio non vengono alterate le caratteristiche del tessuto e, allo stesso tempo, anche in fase di lavaggio non c'è pericolo di rilascio di tossine dannose per l'ambiente», aggiunge Vercesi. In un momento di particolare crisi economica, dettata dalla pandemia, la via d'uscita che il gruppo Lazzati vede è sicuramente la svolta green delle produzioni, in un contesto in cui si dovrà fare sempre più i conti con l'ambiente e con scelte che dovranno in ogni caso tenerlo in considerazione.

Polistrumentista, compositore, produttore, autore, documentarista, nel 1991 inizia ad esibirsi nei club della capitale e non si è più fermato

Paolo Fattorini e l'arte della sua musica

Paolo Fattorini è un'artista e performer controverso e trasversale che attraverso la sua arte rappresenta i frutti dei suoi studi in ambito psicanalitico e delle costellazioni famigliari. Vive e lavora tra Roma e Berlino. Polistrumentista, compositore, produttore, autore, documentarista, nel 1991 inizia ad esibirsi nei club della capitale con la sua prima band gli Ulter, ma consegue i primi successi dal 1999 anno in cui vince il festival "A Voice For Europe" in onda su TMC, ed è anche vincitore di "Sanremo Rock Festival & Trend" RaiUno nel 2002. Pubblica alcuni singoli per la Emi che trovano spazio sui maggiori network nazionali, partecipa a svariate trasmissioni televisive e tour promozionali in tutta Italia. Produce e scrive per altri artisti, fonda una società di produzione a Berlino e realizza documentari d'inchiesta che lo portano ad essere uno degli artisti più complessi della scena musicale nazionale. Appassionato studioso di psicanalisi, esoterismo, simbologia e costellazioni famigliari, pubblica nel 2011 il progetto "Padre, la conoscenza è di tutti 1+", prima parte della trilogia incentrata sui ruoli genitoriali e le dinamiche famigliari identificate come le matrici delle dinamiche societarie, manifeste ma soprattutto occulte. Un disco di 8 brani, un docufilm e un libretto, compongono il cofanetto uscito per la Yopikus/Audioglobe distribuito anche in edicola con la rivista Xtimes, che con approccio psicanalitico ed esoterico affronta la figura del padre. Questo nuovo lavoro, un'opera enorme da concepire, è la seconda parte della trilogia dal titolo "Nutriente, Alcalina, Verticale = Madre (1\1 /- \ / = 1\1 /1), ovvero, secondo l'artista, la formula dei requisiti necessari per poter chiamare una donna Madre. È un concept fortemente simbolico che si estende attraverso: un sito interattivo, in cui sono stati caricati dei contenuti video ai quali si può accedere solo se si intercettano degli indizi e se si risolvono correttamente degli enigmi. Un disco diviso in 2 pubblicazioni di post rock d'atmosfera, composto in lingua latina di cui a febbraio uscirà la prima parte Uno spettacolo dal vivo "one man band" con il supporto di proiezioni su una particolare struttura cubica da dentro la quale l'artista, con un set di strumenti molto personali, eseguirà i brani del disco. Siamo nel pieno di una guerra all'immaginario collettivo, perpetrata negli ultimi decenni, le cui finalità oggi si stanno compiendo: cambiare il paradigma, plasmare le menti, mutare l'essere umano costruendo "immagini" da prendere come modelli di riferimento, da emulare, affinché diventino "la realtà" che il potere vuole per noi. L'elemento acquatico in psicanalisi e in questo nuovo lavoro, è uno dei simboli del materno dentro il quale l'autore ha scelto di immergersi come fosse un sub, fino a raggiungere le sue profondità abissali, buie ed orrifiche, sconosciute ed inquietanti come il nostro inconscio, dove per poter vedere bisogna portare la luce. "L'eroe" dei testi dei brani e della sceneggiatura del



docufilm in serie (caricato a puntate nelle profondità del sito), è Paolo, che inizia un percorso di psicanalisi junghiana perché vuole recuperare la sua vera identità che si accorge essere ricoperta da generazioni su generazioni e inabissata in un "latte emotivo" acido e poco nutriente. Un cibo tossico che ha assorbito in famiglia assumendo, impotente, le emotività irrisolte dei propri genitori. Ogni fase della discesa in terapia viene rappresentata da un personaggio: Paolo che è in seduta davanti al terapeuta, rappresentato da uno specchio dentro il quale si riflette e da lì si immerge per scendere nel suo sub conscio. Il Sub, che è la rappresentazione della ricerca interiore e dell'atto di volontà di indagare in questa inchiesta alla ricerca delle proprie disarmonie emotive famigliari. E in fine l'inconscio, il Corpo Astrale di Paolo, rappresentato come un essere dai lunghi capelli bianchi dall'incarnato diafano abituato a vivere nell'assenza di luce, che rivelerà al Sub, che porterà in superficie, nel razionale, a Paolo, verità sconcertanti, inequivocabili e traumatiche.

"Stravolgendo le mie priorità e con enorme dolore ho voluto imparare a tenere gli OCCHI CHIUSI BEN APERTI dentro di me per non cadere in balia delle manipolazioni e delle illusioni esterne...ecco perché non voglio più che la mia musica sia solo intrattenimento quanto piuttosto un'arte per trattenere informazioni. Le emozioni sono informazioni che non possiamo far a meno di comunicare e trasferire agli altri, rilasciando tracce di noi. Indizi che rivelano che non esiste la non comunicazione, che tutto è comunicazione e che le informazioni ci attraversano comunque. Sembrerà incomprensibile ora, ma conoscere me stesso, prendere coscienza su cosa sia l'essere umano, è l'unica inchiesta che ho sperimentato e che mi ha permesso di rendere cosciente il mio inconscio e consequenzialmente di

intuire ogni sistema di credenza, religioso, politico o finanziario. Perché come afferma la medicina tradizionale cinese, la più antica conoscenza in ambito medico curativo: CONOSCERE SE STESSI EQUIVALE A CONOSCERE L'IMPERO. E solo se conosci la verità si è davvero liberi di scegliere se perpetrare i dogmi dell'impero, oppure essere rivoluzione. IO SONO LA RIVOLUZIONE".

Performances di visual music, con il contributo di noti giornalisti e ricercatori alternativi, che danno corpo alle intuizioni dell'autore, frutto di un lungo percorso di ricerca psicoanalitica che Fattorini svolge da molti anni. Un progetto concretamente ALTERNATIVO già dal concetto su cui è stato costruito il tutto, ovvero che "nulla è offerto, ma va ricercato con impegno", in radicale opposizione ai dogmi moderni del "tutto e subito" e il "puoi essere ciò che vuoi", in cui marketing del consumo rapido e la sintesi senza approfondimento stanno trasformando il "terreno umano" in un campo senza radici, poco nutriente, acido e orizzontale, in cui viene lentamente inoculata l'immagine di una natura che può essere modificata a piacimento. La composizione dei brani ha avuto una lunga genesi nel creare i pre-requisiti per ciò che si voleva esprimere. Tra le prime esigenze la necessità di svincolarsi dalla "lingua dell'impero", l'inglese e ammantare i contenuti dei testi di un alone SACRO ed evocativo, che desse forte rimando ad una ricerca delle origini: il latino. Una lingua con valenza alchimica a doppio taglio. E' la lingua del canto Gregoriano così come del giudizio irreversibile espresso dal tribunale dell'inquisizione. E' macchiata del sangue di Cristo e dei primi martiri e al contempo è lingua di salvezza nelle orazioni del monachesimo e della Chiesa primitiva. Una lingua che dona alle composizioni un'impronta esoterica molto forte e rende il progetto un lavoro internazionale da poter esportare nel mondo. A livello musicale Fattorini ha voluto recuperare la sua primaria ed istintiva predisposizione verso lo strumento del basso, in particolare del basso acustico, abbracciandolo come unico strumento portante con cui comporre e arrangiare i brani. L'artista si è costretto per alcuni anni, a tenere in casa solo bassi acustici, escludendo la più congeniale chitarra acustica o il pianoforte. Questo, per esercitare e rinforzare la muscolatura della mano sinistra per potere sostenere gli accordi da prendere sulla tastiera del basso, il che richiede una certa pressione visto lo spessore delle corde e la larghezza del manico. Inoltre, così, avrebbe dovuto inevitabilmente dar voce alla sua necessità compositiva attraverso il solo strumento del basso. L'istinto di sopravvivenza espressivo/creativo ha prevalso, generando i nuovi brani della prima parte del disco che si chiamerà "Sustine Impetum", ovvero: resisti all'attacco!

Barry Gibb è tornato con un nuovo progetto coinvolgendo diversi colleghi nomi del mondo musicale

L'ex co-fondatore dei mitici Bee Gees ha voluto far reinterpretare alcuni degli hits più famosi del gruppo

Da sempre appassionato di musica country e bluegrass, il leggendario cantautore e produttore Barry Gibb sognava da tempo un progetto in collaborazione con alcuni degli artisti che maggiormente ammira in quell'ambito musicale. Con l'aiuto del produttore Dave Cobb, quel sogno oggi è diventato realtà con l'uscita nei negozi in tutto il mondo di "GREENFIELDS: The Gibb Brothers Songbook, Vol. 1" - in uscita da venerdì scorso per Capitol Records/Universal. Dodici tra le più amate canzoni dei fratelli Gibb sono state reinterpretate con la partecipazione di Alison Krauss, Brandi Carlile, David Rawlings, Dolly Parton, Gillian Welch, Jason Isbell, Jay Buchanan, Keith Urban, Little Big Town, Miranda Lambert, Olivia Newton-John, Sheryl Crow e il chitarrista Tommy Emmanuel con il singolo "Words of a Fool" con Jason Isbell, già anticipato il mese scorso sulle radio Usa. Dell'esperienza, Barry Gibb ha raccontato: "Dal primo giorno in cui siamo entrati negli RCA Studios di Nashville (proprio dove Elvis, Willie, Waylon, Roy, gli Everly Brothers e tante altre leggende hanno creato

pura magia), l'album ha assunto vita propria. Non potrei essere più grato per l'opportunità che ho avuto di lavorare con Dave e tutti gli altri grandissimi musicisti. Sono stato incredibilmente generoso regalandomi il loro tempo e talento. Mi hanno ispirato più di quanto le parole possano esprimere. Sento che Maurice e Robin avrebbero amato questo album per diversi motivi. Vorrei che fossimo stati tutti insieme per farlo... ma penso in un certo senso che lo fossimo davvero...". Dave Cobb il produttore che in passato ha lavorato con artisti come Lady Gaga, Bruce Springsteen, Rival Sons, Dolly Parton e decine di altri ha commentato: "È stato davvero un onore lavorare con uno dei miei eroi. Il primo album dei Bee Gees è sempre stato un punto fermo per me ed è stato incredibile poter assistere al talentuoso e geniale lavoro di Barry Gibb in studio: è uno dei più grandi di tutti i tempi!". Il chitarrista e cantautore americano Jason Isbell ha aggiunto: "Barry Gibb è uno dei più grandi autori e cantanti nella storia della musica pop, e sono felice di poter affermare che ha ancora quella bellissima voce e quel magico senso della melodia. Lavorare con lui a questo progetto è stato un grandissimo

onore per me. È un grande senza ombra di discussione!".

Con una carriera che dura da più di cinque decenni (l'esordio nel 1960), Sir Barry Alan Gibb nato l'1 settembre del 1946 a Douglas capitale dell'Isola di Man, è uno dei musicisti più famosi e celebrati della nostra epoca. In qualità di co-fondatore e leader dei Brothers Gibb, meglio conosciuti come Bee Gees, Barry con i suoi fratelli Maurice (morto nel 2003) e Robin (deceduto nel 2012), rappresentano uno dei gruppi vocali di maggior successo nella storia del pop, avendo venduto più di 260 milioni di album fino ad oggi. Oltre a nove singoli al primo posto in classifica come interprete, Barry è anche uno degli autori di maggior successo di tutti i tempi (sedici singoli al numero 1 in classifica) ed è settimo nella lista dei produttori di maggior successo (quattordici singoli al n.1). Inoltre da artista singolo nel 1978 divenne l'unico artista cantautore ad avere 4 canzoni al n°1 negli USA infrangendo il record del 1964 di Lennon e McCartney. Tra i suoi numerosi premi e riconoscimenti ci sono otto Grammy Award, il



Grammy Legend Award e, più recentemente, il Grammy 2015 Lifetime Achievement Award. Ha anche vinto l'American Music Awards Lifetime Achievement Award, il BMI Icon Award, quattro BMI Songwriter of the Year Awards, quattro BMI Song of the Year Awards ed è membro della Rock and Roll Hall of Fame e Songwriters Hall of Fame. Nel 2004, Barry (ad oggi è l'unico membro vivente della famiglia musicale Bee Gees) ha ricevuto una delle più alte onorificenze della Gran Bretagna quando con i suoi fratelli del gruppo, sono stati nominati Comandanti dell'Impero Britannico. A chiudere il cer-

chio degli innumerevoli riconoscimenti, nel 2018 è stato nominato "Sir Barry Gibb" dal Principe Carlo per il suo contributo alla musica e alla filantropia. Tornando all'album uscito "Greenfields: The Gibb Brothers Songbook, Vol.1" la lista delle 12 canzoni reinterpretate contiene successi dei fratelli Gibb come, tra gli altri, "Run to Me", "Words", "Too Much Heaven", "Jive Talkin'" e "How Deep Is Your Love" queste ultime due inserite nel 1977 nella colonna sonora simbolo della disco music "Saturday Night Fever" capace di vendere nel mondo oltre 40 milioni di copie.

Daran

La Fondazione Gaber lancia il nuovo progetto digitale per le scuole italiane con Elio Biffi

"Far Finta di Essere Sani"

Nell'anno dell'emergenza sanitaria, la Fondazione Gaber non rinuncia alla sua missione di divulgazione e dopo il grande successo di "Vi racconto Gaber" il libro che Ombretta Colli ha scritto con Paolo Dal Bon, presidente della Fondazione, presenta una nuova iniziativa, questa volta completamente digitale. Da un'idea di Lorenzo Luporini, nipote di Gaber e già fautore di centinaia di lezioni nelle scuole di tutto il paese, nasce un nuovo format, Far finta di essere sani. In un contesto di relazioni

complesse, di incontri di persona ancora del tutto precari, Lorenzo incontra alcuni artisti, attori e protagonisti della scena contemporanea, per proporre a ciascuno una riflessione su uno dei brani dell'immenso repertorio del Signor G e più in generale sulla cultura oggi destinata ai giovani. Gli ospiti di ciascuna puntata scelgono quindi una canzone da repertorio del Signor G e riflettono sul brano, lo commentano e lo utilizzano come punto di partenza per riflessioni sull'attualità.

Il format parte questo venerdì con un ospite speciale: Elio Biffi, voce e tastiere dei Pinguini Tattici Nucleari, che per l'occasione ha scelto come tema di riflessione da cui partire, il brano Quando sarò capace di amare (G. Gaber - S. Luporini): "Ho scelto questo brano perché fa parte di quella categoria di brani di Gaber che sono a metà tra monologo e canzone" - racconta Elio - "Personalmente ho passato l'adolescenza a esplorare la musica e posso dire di aver seguito due importanti filoni, uno di questi era il cantauto-

rato e quindi Gaber. Mi sono molto appassionato soprattutto agli ultimi dischi che ha fatto".

"Bisogna ascoltare Gaber - continua Elio - perché è un personaggio che ha attraversato la seconda metà del '900, un periodo fondamentale per capire cosa siamo adesso negli anni Duemila, e l'ha attraversata tutta con grande stile e attingendo a tutte quante le possibilità di espressione artistica del suo tempo".

Gli incontri saranno proposti insieme a dei filmati editi e



inediti di Gaber di proprietà della Fondazione, assieme anche a dei contributi filmati delle precedenti attività della Fondazione oltre che a delle

dichiarazioni dello stesso Gaber che faranno da spunto e contrappunto della chiacchierata per le riflessioni di Lorenzo e del suo ospite.

Oggi in tv Martedì 12 gennaio



06:00 - Rai - News24

06:42 - Previsioni sulla viabilità CCIS Viaggiare informati

06:45 - Unomattina

07:00 - TG 1

07:10 - Che tempo fa

07:12 - Unomattina

07:30 - TG 1 L.I.S.

07:33 - Unomattina

07:49 - Che tempo fa

07:51 - Unomattina

08:00 - TG 1

08:25 - Che tempo fa

08:27 - Unomattina

09:00 - TG 1

09:07 - Che tempo fa

09:09 - Unomattina

09:30 - TG1 FLASH

09:35 - Parlamento Telegiornale

09:38 - Unomattina

09:50 - TG 1

09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - TELEGIORNALE

14:00 - Oggi è un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily

16:45 - TG 1

16:55 - TG1 Economia

17:00 - Che tempo fa

17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada

Rai 1 presenta La vita in diretta

18:45 - L'Eredità

20:00 - TELEGIORNALE

20:30 - Calcio: Coppa Italia 2020 / 21 Milan -

Torino

23:00 - Porta a Porta

23:15 - TG1 80 Secondi

23:19 - Porta a Porta

00:35 - Rai - News24

01:10 - Cultura presenta Storia delle nostre

città - Genova

02:05 - Rai - News24



06:00-DettoFatto

07:00-Charlie'sAngelsAngellinattesa

07:45-HeartlandUn'avventuradacowboy

08:30-TG2

08:45-RadioDueSocialClub

10:00-TG2Italia

10:55-TG2Flash

11:00-TGSPORTGiorno

11:10-IFattiVostri

13:00-TG2GIORNO

13:30-TG2CostumeSocietà

13:50-TG2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-DettoFatto

17:20-N.C.I.S.LosAngelesLearnimbro

18:00-ParlamentoTelegiornale

18:10-TG2FlashL.I.S.

18:15-TG2

18:30-TGSPORTSera

18:48-Meteo2

18:50-N.C.I.S.-Lecosebuone

19:42-IlmonomèLelandSpears

20:30-TG220.30

21:00-TG2Post

21:20-Staserattuttoèpossibile

23:45-VieniviveraNapoli

01:15-Protestantisimo

01:45-Weaponized

03:10-N.C.I.S.LosAngeleslittunnel

03:50-Piloti

04:05-VideoomicPasserelladomiciintv

04:25-CVedimoinTribunale

04:50-SomosTuYo-UnNuevoDiaRosmerysena

05:10-DettoFatto



06:00 - Rai - News24

07:00 - TGR Buongiorno Italia

07:40 - TGR Buongiorno Regione

08:00 - Agorà

10:00 - Mi manda Raitre

11:00 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - TG3

12:25 - TG3 Fuori TG

12:45 - Quante storie

13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: I

Farnese con il Prof. Alessandro Barbero

14:00 - TG Regione

14:18 - TG Regione Meteo

14:20 - TG3

14:49 - Meteo 3

14:50 - TGR Leonardo

15:05 - TGR Piazza Affari

15:15 - TG3 LIS

15:20 - Parlamento Telegiornale

15:25 - Il Commissario Rex

16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi

in Aspettando Geo

17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi

in Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - TG3

19:30 - TG Regione

19:51 - TG Regione Meteo

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - TG3 Linea notte

00:10 - TG Regione

00:13 - TG3 Linea notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Parlamento Telegiornale

01:10 - Cultura presenta Save the Date

01:45 - Rai - News24



06:00 - FINALMENTE SOLI - FACCIAMO BIS

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:35 - CHIPS - CANE SCOMPARSO

09:35 - RIZZOLI & ISLES - LO

STRANGOLATORE DI BOSTON

10:50 - CARABINIERI - LA DONNA IN VIOLA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT

12:31 - IL SEGRETO - 3 PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - SEGRETO

CONFessionALE

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21

16:44 - TERRA LONTANA - 1 PARTE

17:22 - TGCOM

17:24 - METEO.IT

17:28 - TERRA LONTANA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:33 - METEO.IT

19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 224 PARTE 1

- 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - FUORI DAL CORO

00:47 - UN BOSS SOTTO STRESS - 1 PARTE

01:18 - TGCOM

01:20 - METEO.IT

01:24 - UN BOSS SOTTO STRESS - 2 PARTE

02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE

02:56 - CUORI SOLITARI

04:57 - LE DRITTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1106 - IL PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:35 - PILLOLA GF VIP

16:46 - IL SEGRETO - 2298

17:10 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce

dell'insofferenza

21:20 - VIAGGIO NELLA GRANDE BELLEZZA

- ROMA

00:00 - TGS - NOTTE

00:34 - METEO.IT

00:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce

dell'insofferenza

01:01 - UOMINI E DONNE

02:49 - CENTOVETRINE



06:40 - I PUFFI - MINCHINO MA NON

MINGINOCCHIO - I PARTE

06:55 - I PUFFI - MINCHINO MA NON

MINGINOCCHIO - II PARTE

07:10 - SPARK TENERO RUBACUORI - UN

ARTISTA IN CRISI

07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA -

LAURIE NELL'OCCHIO DEL CICLONE

08:10 - ANNA DAL CAPELLI ROSSI -

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

08:40 - CHICAGO FIRE - UN GIOCO MORTALE

09:35 - CHICAGO FIRE - AMBIZIONI

10:30 - CHICAGO FIRE - REAZIONE A CATENA

11:25 - CHICAGO JUSTICE - LA LEGGE DI LILY

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:22 - SPORT MEDIASET

14:05 - DUNCANVILLE - CIANFRUSAGLIE E

VIDEOGAME!

14:30 - I SIMPSON - CAMMINIAMO A TESTA

ALTA

14:55 - I SIMPSON - MIA SIGNORA DEL

TRASPORTO

15:25 - MODERN VOLA VIA CON ME

15:55 - MODERN L'INCIDENTE

16:20 - BABY DADDY - SUPERSTIZIONI

16:45 - BABY DADDY - UNA MADRE

INVADENTE

17:10 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO

17:40 - FRIENDS - ESISTE L'ALTRUISMO?

18:06 - STUDIO APERTO LIVE

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

19:00 - AMICI - daytime

19:30 - C.S.I. MIAMI - NON ATTERATO

20:24 - C.S.I. MIAMI - OMICIDIO ALLO

SPECCHIO

21:20 - L'UOMO D'ACCIAIO - 1 PARTE

22:50 - TGCOM

22:53 - METEO.IT

22:56 - L'UOMO D'ACCIAIO - 2 PARTE



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciao



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti navali



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore